

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021



FAM BILANCIO 31.12.2021

	STATO PATRIMONIALE	esercizio 2020	esercizio 2021
	ATTIVO	importi in euro	importi in euro
	ODEDITO VEDEO COCI DED VEDCAMENTI	0	0
<u>A</u>	CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
В	IMMOBILIZZAZIONI		_
I	Immobilizzazioni immateriali	0	75.925
II	Immobilizzazioni materiali	1.253.023	1.262.516
III	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	1.253.023	1.338.442
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	750.933	612.235
II	Crediti	3.939.876	5.238.278
	di cui esigibili entro l'esercizio	3.939.756	5.238.158
	di cui esigibili oltre l'esercizio	120	120
III	Attività finanziarie	0	0
IV	Disponibilità liquide	1.687.233	1.536.024
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.378.042	7.386.537
D	RATEI E RISCONTI	41.004	34.445
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	7.672.069	8.759.423
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo patrimoniale di garanzia	500.000	500.000
\mathbf{v}	Fondo patrimoniale di gestione	633.742	679.874
IX	Risultato dell'esercizio	46.132	230.133
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.179.874	1.410.008
В	FONDI PER RISCHI ED ONERI	361.525	338.403
<u>в</u>	PONDI PER RISCHI ED ONERI	301.323	336,403
С	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	446.032	505.368
D	DEBITI	3.839.162	4.466.649
	di cui esigibili entro l'esercizio	3.839.162	4.466.649
	di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
E	RATEI E RISCONTI	1.845.476	2.038.996
	TOTALE BASSIVO E BASSIVO NO NOTES	7.770.070	0.550.422
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.672.069	8.759.423

	CONTO ECONOMICO	esercizio 2020	esercizio 2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di serv.	4.752.543	6.460.378
	2 Variazioni delle rimanenze di lavori in corso	151.236	112.626
	3 Variazioni delle lavorazioni in corso su ordinaz.	0	0
	4 Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	0	0
	5 Altri ricavi e proventi	14.850	75.819
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.918.630	6.648.822
В	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6 Per materie prime, suss. di consumo e merci	87.359	60.787
	7 Per servizi	2.958.964	4.065.603
	8 Per godimento beni di terzi	89.473	138.781
	9 Per il personale		
	a) salari e stipendi	1.121.021	1.116.357
	b) oneri sociali	322.040	343.556
	c) trattamento di fine rapporto	85.026	95.455
	d) altri costi del personale	40.540	143.054
	Totale	1.568.627	1.698.423
	10 Ammortamenti e svalutazioni		
	a) amm.immobilizz.immateriali	0	0
	b) amm.immobilizz.materiali	4.793	5.600
	d) svalut. dei crediti compresi nell'att. circolante	0	0
	Totale	4.793	5.600
	11 Variazioni rimanenze mat.prime,consumo, merci	4.162	251.324
	12 Accantonamento per rischi	800	0
	13 Altri accantonamenti	0	0
	14 Oneri diversi di gestione	120.531	135.718
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.834.710	6.356.236
	Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	83.919	292.586
$\overline{\mathbf{C}}$	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15 Proventi da partecipazione	0	0
	16 Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	937	103
	17 Interessi ed altri oneri fin.	713	379
	TOTALE PROVENTI ED ONERI (C)	225	-276
	RETTIFICHE DI VALORE		
<u> </u>	18 Rivalutazioni	0	25.707
	19 Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE	0	25.707
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	84.144	318.017
-	22 Imposte sul reddito	38.012	87.884
	a: imposte correnti	38.012	87.884
	m impose content	50.012	07.004

0

46.132

0

230.133

b: imposte differite

26 Risultato d'esercizio



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2021



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Corradi

Consiglieri

Elisabetta Chiusoli

Marco Degani

Sabrina Luccarini

Maria Elena Turchi

Sindaco Unico

Alessandro Saccani



Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021 di Fondazione Alma Mater (di seguito anche abbreviata come *Fondazione*). Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità: esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428. Pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, ma il Bilancio è accompagnato da una Relazione che illustra le attività, i risultati e l'andamento della gestione, come previsto dall'art.10 dello Statuto.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala, a tal fine, che le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi rettificativi così come indicato



dal novellato art. 2435-bis Codice Civile e che le tabelle della Nota Integrativa forniscono gli elementi utili per la comparazione delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione non ha adottato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" avvalendosi della facoltà espressamente prevista per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata.

Informazioni varie - Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato come segue:

- i programmi software sono ammortizzati in tre esercizi;
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le migliorie su beni di terzi, relative a lavori di manutenzione eseguiti sugli immobili concessi in comodato, sono ammortizzate a quote costanti in base al minore tra la durata dei contratti di locazione o di comodato cui si riferiscono e il periodo della loro vita utile;
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto con il consenso del Revisore nel limite dell'importo effettivamente pagato. È ammortizzato in cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento per il quale non è ammesso il ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.



Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito riportate, ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale:

- mobili per ufficio	15%
- arredi per ufficio	20%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- computer e hardware	20%
- apparecchiature digitali	20%
- attrezzatura varia	20%
- telefoni cellulari	20%

Immobilizzazioni materiali attività commerciale:

- macchine elettroniche ufficio	20%
- impianti specifici	15%
- mobili e arredi	12%
- apparecchiature digitali	30%
- attrezzatura varia	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 413/91 e dell'art. 10 L. 72/83 si rende noto che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I fabbricati, che sono ad uso di civile abitazione e rientrano nell'area istituzionale dell'attività, non vengono ammortizzati come consentito dal principio contabile OIC 16, anche in considerazione della natura degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Lavori in corso

La valutazione delle rimanenze è effettuata in base ai costi rendicontati sui progetti oggetto di contribuzione a fondo perduto.

L'iscrizione a rimanenze dei progetti istituzionali si ritiene corretta alla luce delle deliberazioni degli Enti finanziatori che regolano i contributi erogati; si evince, infatti, che l'atto di assegnazione sui progetti garantisce l'assegnazione dei contributi alle condizioni e con le modalità previste nei relativi atti.



L'attività di controllo in sede di rendicontazione è da intendersi come attività di verifica in cui può accadere un fenomeno, non potenziale, di correzione e rettifica dei contributi.

I progetti rappresentano un evento economico/finanziario non circoscritto a un solo esercizio di competenza, ma una prestazione unitaria con la caratteristica peculiare della pluriennalità.

L'evento finanziario dell'incasso del contributo non è, quindi, fonte insindacabile di certezza nell'allocazione dei ricavi a Bilancio.

Appare conforme, al fine di rispettare i principi della prudenza e chiarezza, pur nel sinallagma imprescindibile della competenza economica, illustrare l'operazione con:

- l'addebito finanziario del contributo ad acconti ricevuti al momento dell'incasso;
- l'iscrizione delle rimanenze finali in attesa del verificarsi della rendicontazione finale approvata che autorizzi l'iscrizione a ricavi aventi, a quel punto, i requisiti di certezza e definitività.

Per quel che attiene la quota di spese generali rendicontate sui progetti, è rappresentata dai costi generali riconducibili alle commesse sulla base delle regole dei singoli programmi di finanziamento, perché funzionali alla loro attuazione.

In sede di approvazione del rendiconto da parte dell'Ente finanziatore, che sancirà il titolo definitivo del provento, potranno essere effettuati conguagli o rettifiche in merito alla determinazione delle spese generali.

Merci

Le rimanenze di prodotti, invece, si riferiscono interamente alle giacenze di merci beni per la commercializzazione e sono pertanto iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo. La configurazione di costo adottata è il metodo FIFO. Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto degli eventuali costi ancora da sostenere.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde al valore nominale degli stessi, ridotto al valore di presumibile realizzazione tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi, sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.



Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti fino alla chiusura del precedente esercizio.

Il debito corrisponde alla somma delle singole indennità maturate in capo ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2021 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili, essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Debiti

I debiti e le altre passività sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.



I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRES 24%, IRAP 3,9%).

Imposte differite

Si informa che non si è ritenuto di rilevare la fiscalità differita e anticipata, anche in virtù di prudenti valutazioni relative agli imponibili fiscali futuri.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

I prospetti con il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono riportati in allegato alla presente Nota Integrativa (Immobilizzazioni Immateriali Allegato 1 – Immobilizzazioni Materiali Allegato 2 – Immobilizzazioni Finanziarie Allegato 3), nei quali sono riportati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, le svalutazioni effettuate e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Euro	75.925
Saldo al 31/12/2020	Euro	0
Variazioni	Euro	75.925

La posta include le migliorie su beni di terzi relative alle spese sostenute per la nuova sede operativa di Viale Quirico Filopanti n.7.



Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Euro 1.262.516
Saldo al 31/12/2020	Euro 1.253.023
Variazioni	Euro 9.493

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Le immobilizzazioni materiali destinate all'attività istituzionale comprendono macchinari e impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche per l'ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Per quel che attiene ai fabbricati civili, si tratta degli immobili acquisiti a patrimonio a seguito della fusione con la Fondazione Aloisi Pertini. Tali immobili sono stati iscritti al valore rinveniente dal Bilancio della Fondazione Aloisi Pertini al 14 ottobre 2002, data di effetto della fusione, incrementati delle manutenzioni straordinarie eseguite negli anni successivi. Il valore di detti fabbricati è stato adeguato, nel corso dell'esercizio 2007, al valore risultante dall'atto notarile di trasferimento, a favore della Fondazione Alma Mater, dell'usufrutto quantificato al netto del tasso di inflazione calcolato a *forfait* all'anno di riferimento della nuda proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, l'immobilizzazione materiale costituita dal fabbricato denominato "Villa Stella" risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisizione pertanto, nello stesso esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino al un valore di 1.100.000 in quanto questo importo è stato avvalorato da una specifica stima diretta e quindi allineato ai valori di mercato.

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Tra le immobilizzazioni materiali si sono distinte quelle esclusivamente destinate all'attività commerciale: si tratta di apparecchiature e strumentazioni utilizzate unicamente per i progetti, la ricerca e le altre attività commerciali di Fondazione, pertanto l'aliquota di ammortamento è calcolata in ragione dell'utilizzo correlato alla realizzazione dei progetti stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Euro	0
Saldo al 31/12/2020	Euro	0
Variazioni	Euro	0

La voce di Bilancio accoglieva la partecipazione detenuta in Alma Mater SRL in liquidazione, interamente svalutata negli esercizi precedenti

Nel corso dell'esercizio 2021 si è conclusa l'attività di liquidazione della controllata Alma Mater S.r.l. con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto a cui è seguita la cancellazione dal Registro Imprese. Il capitale finale di liquidazione, pari ad Euro 25.707 è stato distribuito al socio unico FAM, di conseguenza si è reso necessario rettificare il fondo svalutazione della partecipazione per pari importo, iscritto alla voce D18 del conto economico.

In seguito alla conclusione della procedura di liquidazione è stata portata a sopravvenienza attiva (A5 del conto economico) l'eccedenza del fondo stanziato negli esercizi precedenti per la liquidazione della controllata, per un importo pari ad Euro 24.150.



Attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Euro 7.386.537
Saldo al 31/12/2020	Euro 6.378.042
Variazioni	Euro 1.008.495

	Saldo al 31/12/2021
Rimanenze	612.235
Crediti	5.238.278
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.536.024
Totale	7.386.537

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Euro 612.235
Saldo al 31/12/2020	Euro 750.933
Variazioni	Euro (138.698)

Alla data del 31 dicembre 2021 la voce risulta essere composta interamente da rimanenze connesse all'attività istituzionale. Le rimanenze istituzionali sono inerenti al Master "ERMA" a.a.2018/2021 per euro 426.598,15, al Progetto EIT Food per euro 20.156,11, al Progetto Scuola Formazione 4.0 per euro 42.795,22, al Progetto EIT Digital 2021 per euro 26.382,74, a treMaster dell'offerta istituzionale Unibo da rendicontare agli enti finanziatori per euro 96.302,68.

Per quanto riguarda le rimanenze connesse all'attività commerciale si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati interamente ceduti senza rivalsa i prodotti di merchandising obsoleti relativi al negozio UniboStore (la cui attività è cessata in data 06/12/2018). Di conseguenza è stato interamente utilizzato il fondo svalutazione accantonato negli esercizi precedenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo per effetto dell'esposizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La loro composizione al 31 dicembre 2021 è di seguito dettagliata:

Esigibili entro l'esercizio successivo:	31/12/2020	31/12/2021
Crediti v/clienti	3.947.507	5.269.279
Svalutazione crediti	-98.278	-95.352
Acconti a fornitori	8.686	17.428
Erario c/o IVA	18.316	25.031
Eraio c/saldo Ires	3.925	0
Erario c/saldo Irap	13.869	0
Altri crediti v/erario	1.350	1.350
Note di credito da ricevere da fornitori	10.174	3.930



Crediti diversi	30.754	15.524
Crediti v/enti previdenziali	3.452	967
	3.939.756	5.238.158
		_
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2020	31/12/2021
Depositi cauzionali	120	120
	120	120

La voce *Crediti diversi* si riferisce ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di partecipate dismesse nel corso degli esercizi, registrati a seguito di approvazione del Bilancio finale di liquidazione; nel 2017 si è ritenuto di accantonare l'importo pari a euro 3.653 al fondo svalutazione crediti, relativamente a crediti di dubbia esigibilità verso il Consorzio Sinapsi, il Consorzio Isfod e Idea srl. Nel 2018 è stato iscritto il credito derivante dalla chiusura del Consorzio Spinner in liquidazione, poi incassato prima della chiusura dell'esercizio 2018. Nel 2021 la voce ha subito un decremento di euro 15.129,61 poiché sono stati incassati i crediti iscritti a seguito della chiusura del Consorzio Scholè.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito incrementi perché si è ritenuto che gli accantonamenti degli anni precedenti per crediti di dubbia esigibilità fosse già adeguato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Euro 1.536.024
Saldo al 31/12/2020	Euro 1.687.233
Variazioni	Euro (151.209)

	Saldo al 31/12/2021
Depositi bancari	1.535.147
Denaro e valori in cassa	877
Totale	1.536.024

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data del 31 dicembre 2021

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi registrati sul conto ordinario presso Carisbo, sul conto ordinario presso Unicredit e ai conti dedicato alla gestione delle attività dell'Istituto Confucio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Euro 34.445
Saldo al 31/12/2020	Euro 41.004
Variazioni	Euro (6.559)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due



o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021 risconti attivi è rappresentato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2021
Altri progetti istituzionali	30.034
Altri progetti commerciali	0
Spese generali	4.412
Totale	34.445

La voce relativa ai risconti attivi include principalmente il risconto di costi sostenuti a fronte di commesse istituzionali che troveranno i relativi contributi nel prossimo esercizio e i costi delle assicurazioni di manifestazione finanziaria anticipata e dei buoni spesa acquistati ma non ancora erogati al personale.

Al 31 dicembre 2021 non si registrano ratei attivi.

Passivo

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nei conti del patrimonio netto, si rimanda all'apposito allegato (Allegato 4).

Il Patrimonio risulta essere così composto:

Saldo al 31/12/2021

Fondo patrimoniale di garanzia	500.000
Fondo patrimoniale di gestione	679.874
Patrimonio della Fondazione	0
Fondo Consortile Interprovinciale Vincolato	0
Riserva Fondazione Aloisi Pertini	0
Riserva conto copertura perdite	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0
Risultato della gestione	230.133
Totale	1.410.008

A seguito delle modifiche statutarie del 2014 è-il fondo patrimoniale di garanzia della Fondazione ammonta a Euro 500.000 e il fondo patrimoniale di gestione era determinato in Euro 233.768. Il fondo di gestione è stato altresì incrementato per complessivi Euro 575.987 dal risultato degli esercizi dal 2013 al 2017 e dal 2019 al 2020 e ridotto per complessivi Euro 129.881 per la perdita registrata nell'esercizio 2018. Il Patrimonio netto si incrementa ulteriormente per il risultato registrato nell'esercizio 2021.

Risultato della gestione

Il Bilancio di Fondazione Alma Mater, chiuso al 31 dicembre 2021, evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria molto positivo e pari a Euro 292.586, derivante dalla contrazione dei costi di funzionamento



rispetto alle previsioni e dall'incremento netto dei margini sulle attività principalmente nell'Area Alta Formazione, sull'attività di ente gestore e connessi servizi aggiuntivi e sulle attività legate alla gestione del Corso Sostegno Ai risultati positivi sopra evidenziati si aggiunge il conseguimento di ricavi non attesi derivanti dall'incasso di contributi COVID e dalla rettifica di un fondo destinato alla liquidazione della controllata Alma Mater srl e all'incasso di crediti pregressi relativi alla partecipazione nel Consorzio Scholè.

Per una descrizione più approfondita delle attività intraprese si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Fondi rischi

Saldo al 31/12/2021	Euro 338.403
Saldo al 31/12/2020	Euro 361.525
Variazioni	Euro (23.122)

Di seguito si riporta la composizione del Fondo rischi oneri:

	al 01/01/2020	Variazione	al 31/12/2021
Fondo rischi	170.725	(24.151)	146.574
Fondo oneri	190.800	1.028	191.828
Totale	361.525	(23.122)	338.403

Di seguito si evidenziano la composizione del fondo e i relativi utilizzi alla data del 31/12/2021.

Come descritto precedentemente nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, la Fondazione ha stanziato nel 2014 e nel 2015 un importo pari a Euro 167.537 quale miglior stima dei costi da sostenere per la chiusura della procedura di liquidazione della controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione. In seguito al termine della procedura di liquidazione ed alla conseguente cancellazione della controllata dal Registro Imprese, il fondo residuo pari ad Euro 24.150 è stato interamente portato a sopravvenienza attiva.

Relativamente alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires, attuata da Fondazione attraverso la sua succursale argentina, nel 2018 si è ritenuto di procedere a stanziare due fondi: un primo fondo pari a Euro 35.874 relativo ai conguagli del risultato di chiusura 2018 della succursale in fase di ultima definizione all'approvazione del bilancio 2018 e da utilizzare per futuri conguagli, e un fondo di Euro 110.700 che rappresenta l'indennità per anzianità di servizio da corrispondere ai dipendenti della succursale in caso di licenziamento o trasferimento dei rapporti di lavoro nuovamente in capo all'Ateneo.

Nel 2020 la Fondazione ha stanziato un fondo pari a Euro 800 per i costi legati al completamento nel 2021 delle attività relative all'iniziativa commerciale Urban Farm 2021. Il fondo è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2021.



Nell'esercizio 2019 si è proceduto infine a stanziare un fondo pari ad Euro 140.000 finalizzato alla copertura degli oneri relativi a riorganizzazione, personale e informatizzazione, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi alla parte informatica. Già a partire dal 2018 e confermate nel 2019, sono state deliberate dal CDA di Fondazione due specifiche esigenze organizzative riguardanti il personale interno e il processo di informatizzazione delle strutture informatiche e digitali. I percorsi legati a questi due interventi sono stati avviati nel corso del 2019, quindi in chiusura del Piano Strategico 2017/2019, ma gli oneri di realizzazione saranno sostenuti finanziariamente negli anni successivi, quindi a valere sul nuovo Piano Strategico 2020/2022. Le azioni relative a queste variazioni organizzative, tuttavia, sono da considerarsi in continuità fra i due piani strategici, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiederanno un importante sforzo economico e organizzativo ma si rendono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. Il percorso sopra richiamato è proseguito nel 2020, ma a causa della situazione pandemica non risulta essere completato. Nel 2020 il fondo oneri è stato incrementato per euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale ed euro 20.000 relativi al piano di informatizzazione. Nel 2021 il fondo è stato utilizzato per le azioni relative al processo di riorganizzazione del personale per euro 53.371,72 e pertanto il fondo complessivo al 31/12/2021 ammonta a euro 136.628,28.

Nel 2021 si è ritenuto di procedere ad accantonare un fondo di euro 55.200 per premi di produttività destinati ai dipendenti e alimentato con una percentuale di prelievo del 10% sulle marginalità delle attività ad elevato valore aggiunto (servizi aggiuntivi, organizzazione di eventi, service amministrativo) che la Fondazione svolge nell'ambito delle Linee operative assegnate dall'ente di riferimento Unibo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Euro 505.368
Saldo al 31/12/2020	Euro 446.032
Variazioni	Euro 59.336

La variazione dell'anno è così costituita:

		Totale	505.368
Accantonamento dell'esercizio		86.244	
Erogazioni nell'esercizio		(26.908)	
Saldo iniziale	446.032		

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo 31/12/2020 31/12/2021



Acconti	342.280	21.379
Transito fondi	83.123	81.557
Fornitori	515.785	841.166
Debiti v/istituti previdenziali	81.460	92.381
Debiti v/dipendenti e collaboratori	376.233	400.765
Fatture e note da ricevere	2.266.133	2.817.184
Debiti a breve istituzionali	35.000	35.000
Debiti v/erario per ritenute ed Iva split	137.961	162.043
Atri debiti tributari	1.188	1.960
Erario c/saldo Irap		13.214
	3.839.162	4.466.649

Tali debiti sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo. Nessuna garanzia è stata rilasciata a fronte di tali finanziamenti, né dalla Fondazione né da terzi.

Gli acconti da clienti, pari a Euro 21.379, rappresentano per euro 1.369 acconti a fornitori commerciali o quote di iscrizione ad eventi ricevute erroneamente; per la parte più consistente si riferiscono principalmente gli anticipi erogati dagli Enti finanziatori relativi ai progetti commerciali soggetti a rendicontazione Tali importi si riferiscono e al progetto EIT Digital per Euro 20.010.

La voce *Transito fondi* fa riferimento al debito relativo ai flussi finanziari ricevuti dall'Ateneo di Bologna e indirizzati agli Enti gestori dei Master e al Corso Sostegno.

La composizione della voce debiti verso Erario è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021
Erario c/ritenute d'acconto dipendenti	31.400
Erario c/ritenute d'acconto profess. e occasionali	30.988
Erario c/ritenute d'acconto co.co.co.	5.201
Iva da Split Payment	94.454
Totale	162.043

La voce *Debiti verso il personale* è costituita unicamente dagli stipendi da liquidare a dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2021 e dall'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio per le buste paga ancora da emettere.

I *Debiti a breve istituzionali* sono relativi a impegni di spesa a valere su esercizi precedenti a fronte dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, in particolare per l'unità di personale in assegnazione da parte dell'Ateneo.

La voce *Debiti verso altri* accoglie principalmente i debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INAIL, INPS e altri enti previdenziali) relativi ai contributi dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e occasionali.

Non sono presenti debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2021 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:



	Saldo al 31/12/2021
Prestazioni progetti istituzionali	69
Prestazioni progetti commerciali	0
Spese generali	2.230
Ratei esercizi precedenti	9.287
Totale	11.586

La composizione della voce risconti è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021
Spese generali	0
Proventi formazione istituzionale	2.008.803
Proventi formazione commerciale	18.607
Totale	2.027.410

I risconti passivi derivanti da proventi istituzionali, per circa Euro 1.837.748 rappresentano la corretta rettifica all'imputazione per competenza dei proventi maturati in relazione a contributi e quote di iscrizione a Master e Corsi di formazione che hanno avuto una manifestazione numeraria anticipata; l'importo di circa Euro 165.055 si riferisce alle attività di natura istituzionale dell'Istituto Confucio, la cui competenza economica si manifesterà nell'esercizio successivo.

I risconti passivi derivanti da proventi commerciali si riferiscono principalmente per circa Euro 15.214 a Corsi di formazione o convegni dell'Area Alta Formazione che sono stati rinviati al 2022 e per Euro 3.393 all'attività di Uniboinlaurea per la quota di competenza dei costi indiretti FAM a valere sulla sessione di marzo 2020.



CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato positivo di Euro 230.133, alla cui formazione hanno contribuito:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31.12.2021	Bilancio al 31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.460.378	4.752.543
Variazione delle rimanenze di lavori in corso	112.626	151.236
Altri ricavi e proventi	75.819	14.850
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.787	87.359
Costi per servizi	4.065.603	2.958.964
Costi per il godimento di beni di terzi	138.781	89.473
Costi per il personale	1.698.423	1.568.627
Ammortamenti e svalutazioni	5.600	4.793
Variazioni rimanenze mat. prime, consumo, merci	251.324	4.162
Accantonamento per rischi	0	800
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	135.718	120.531
Margine della produzione	292.586	83.921
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	103	937
Interessi ed altri oneri finanziari	379	713
Rivalutazioni	25.707	0
Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	318.017	84.144
Imposte sul reddito dell'esercizio	87.884	38.012
Utile dell'esercizio	230.133	46.132

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a Euro 6.648.822, si riferisce a ricavi delle vendite, pari a Euro 6.460.378, ad altri ricavi e proventi, pari a Euro 75.819 ai quali deve essere aggiunta la variazione in aumento delle rimanenze per Euro 112.626, conseguite nell'esercizio da Fondazione Alma Mater con riferimento alle seguenti aree di attività caratteristica:



- Alta Formazione
- Terza Missione:
- Ricerca Competitiva;
- Fundraising;
- Merchandising;
- Internazionalizzazione;
- Service amministrativo contabile.

L'incremento del valore della produzione è determinato da un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa Euro 1.707.835, da una flessione della variazione positiva di rimanenze per circa Euro 38.610 e da un incremento degli altri ricavi e proventi per circa Euro 60.969; il risultato complessivo di gestione ordinaria positivo è migliorativo rispetto al Previsionale 2021 (+ 67.000) e l'Ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+32.000). Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le rimanenze di lavori in corso registrano una variazione in dimunuzione ricondicibile alla chiusura della rendicontazione di progetti quali Cost Meccanochimica e Climate KIC Spark e Journay.

La voce *Altri ricavi*, composta per Euro 75.819, fa riferimento per Euro 31.952 a sopravvenienze attive su attività commerciali e per Euro 6.768 a sopravvenienze attive su attività istituzionali, in relazione a maggior margini conseguiti su progetti completati nel corso degli esercizi precedenti e/o a rettifiche di registrazioni. Nella voce sono compresi i contributi erogati dall'Agenzia delle Entrate a ristoro della riduzione di volume d'affari dell'attività commerciale conseguente alla diffusione della pandemia da COVID-19 per Euro 36.865. Inoltre sono iscritti arrotondamenti attivi per Euro 234.

Costo della produzione

All'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, corrisponde un aumento dei costi della produzione; i maggiori incrementi si sono registrati nei costi per servizi e per godimento beni di terzi. Risulta altresì incrementato il costo di personale, sia direttamente impiegato sui progetti sia di struttura: quest'ultimo è stato adeguato in termini di unità di personale alle attività assegnate dall'Ateneo per l'anno 2021. Anche per gli oneri diversi di gestione si sono registrati incrementi rispetto all'esercizio 2020.

Si segnala un rilevante incremento nella variazione negativa delle rimanenze finali di merci (maggiore costo) imputabile principalmente all'integrale cessione senza rivalsa dei prodotti di merchandising obsoleti relativi al negozio UniboStore (la cui attività è cessata in data 06/12/2018), con riferimento ai quali non sono state quindi rilevate rimanenze finali.

I costi per servizi, direttamente correlati all'attività caratteristica, si sono assestati a Euro 4.065.603. Tali costi si riferiscono a:

- attività commerciali per Euro 420.048
- attività istituzionale per Euro 3.415.440
- attività generali per Euro 230.115

Negli oneri diversi di gestione sono incluse le rettifiche di registrazioni precedenti, relative ad attività istituzionale e commerciale per Euro 10.115, riconducibili prevalentemente alla rettifica di costi di anni precedenti su master e corsi e per euro 2.303 a ricavi sul Corso Sostegno non riconosciuti da Unibo.



Proventi ed Oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari dell'anno, pari a Euro 103, si riferiscono a interessi attivi bancari, altri proventi e a differenze attive su cambi realizzate, mentre gli oneri finanziari fanno riferimento per Euro 379 a interessi passivi bancari e a differenze passive su cambi realizzate.

Rettifiche di valore

Le rivalutazioni sono costituite dalla rettifica del fondo svalutazione della partecipata Alma Mater S.r.l., pari al capitale finale di liquidazione di Euro 25.707 distribuito al socio FAM in seguito al termine della procedura di liquidazione della controllata. Per ogni ulteriore chiarimento si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Euro (87.884)
Saldo al 31/12/2020	Euro (38.012)
Variazioni	Euro 49.872

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Imposte correnti			
IRES	-1.354	-1.354	-
IRAP	-86.530	-36.658	49.872
Totale	-87.884	-38.012	49.872

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato l'organico aziendale in forza al 31 dicembre 2021:

	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Dirigenti	0	0	0



Impiegati	37	37	0
Totale	37	37	0

La composizione del numero finale di dipendenti non varia rispetto all'esercizio precedente ma si segnala che in corso d'anno si sono verificate cessazioni e nuove attivazioni di rapporti di lavoro che hanno interessato le diverse Aree.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo spettante ammonta a Euro 28.435 (corrispondente a un costo aziendale pari a Euro 32.986) e si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di Revisione legale dei Conti è pari a Euro 14.000 iva esclusa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono voci o elementi da segnalare, è stata chiusa in bonis la liquidazione della controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione; sono state estinte le garanzie fideiussorie prestate sugli affidamenti a favore di Alma Mater srl in liquidazione per Euro 50.000 e sul rimborso dei crediti erariali presentato dall'Agenzia delle Entrate da parte del Consorzio Scholè, totalmente incassato dal liquidatore e corrisposto a Fondazione per la quota spettante del piano di riparto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, laddove esistenti, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che con riferimento alla grave situazione sanitaria per la diffusione del Covid-19 inziata nel 2020, , le competenti Autorità (italiane ed europee) hanno adottato una serie di misure dirette a prevenire la diffusione del virus (e ad assicurare la tutela della salute del personale e della clientela) nonché ad emanare misure finalizzate a sostenere finanziariamente ed economicamente l'economia italiana alle realtà produttive ed agli operatori economici.

In considerazione, quindi, del permanere della citata situazione e delle ulteriori misure anche nel 2021 adottate dal Governo italiano, gli amministratori hanno continuato a monitorare tempestivamente e costantemente le evoluzioni dell'emergenza e adottare gli opportuni provvedimenti, quali l'adozione per tutti i dipendenti della Fondazione del lavoro agile emergenziale fino alla data del 31 dicembre 2021 e poi la sottoscrzione di un accordo quadro per il lavoro agile a valere sul 2022, l'adozione di protocolli di sicurezza per la presenza in ufficio aggionati sulla base dell'evoluzione normativa legata alla gestione della pandemia.

Non ci sono elementi comunque che pregiudicano la continuità della Fondazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono elementi da segnalare.



La Fondazione non ha emesso titoli né altri strumenti finanziari e, infine, non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione non ha in essere accordi di cui al presente punto.

Obblighi informativi L. 124/2017

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017 (relativi alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni) che devono essere riportati in una sezione distinta della Nota Integrativa si segnala che la Fondazione, nell'incertezza di essere soggetta a tale obbligo ha comunque optato per la pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017 si rinvia all'Allegato 6.

* * * * * *

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione intende destinare l'utile dell'esercizio corrente al fondo patrimoniale di gestione, in conformità all'art. 3 dello Statuto della Fondazione.

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2021

Allegato 2 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2021

Allegato 3 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2021

Allegato 4 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto al 31.12.2021

Allegato 5 Conto Economico 2020 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

Allegato 6 Informazioni previste dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017

Allegato 1

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

(euro)		Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2021	
Attività istituzionale										
Migliorie beni di terzi	-	-	-	-	-		75.925	-	75.925	
Totale	-	-	-	-	-	-	75.925	-	75.925	
Attività commerciale										
Avviamento Unibostore	70.000	- 70.000	-		-	-	70.000	- 70.000	-	
Totale	70.000	- 70.000	0	-	-	-	70.000	- 70.000	0	
Totale generale	70.000	- 70.000	-	-	-	-	70.000	- 70.000	75.925	

Allegato 2

Prospetto delle variazioni nei conti delle mobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

(euro)		Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2020	Incrementi	Decrementi cespiti	Decrementi Fondi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2021
Attività istituzionale	1.452.751	- 199.776	1.252.974	14.105 -	76.156	77.162	- 5.593	1.390.700	- 128.207	1.262.492
Mobili e arredi	58.501	50.162	8.338		11.125	10.836	-	47.376	39.326	8.050
Mobili e arredi ex VGP	41.807 -	41.807	- 0	-	-	-	-	41.807	41.807	- 0
Macchine elettroniche ufficio	17.434	- 15.458	1.976	-	4.777	4.777 -	439	12.657	11.120	1.537
Computers e hardware	47.928	40.522	7.406	11.643 -	18.356	19.650 -	3.655	41.215	- 24.527	16.688
Attrezzatura varia	5.793 -	5.793	- 0	1.070 -	5.793	5.793 -	107	1.070	- 107	963
Attrezzatura varia ex VGP	17.562 -	17.562	-		17.562	17.562	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni cellulari	299 -	298	- 0		299	299	-	-	- 0	- 0
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati civili	1.235.254	-	1.235.254	-	-	-	-	1.235.254	-	1.235.254
Beni inferiori al milione	28.173 -	28.173	- 0	1.391 -	18.244	18.244 -	1.391	11.320	- 11.320	0
Attività commerciale	13.298	- 13.248	50		-	10.915	8	2.350	- 2.325	25
Macchine elettroniche ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobilie e arredi	3.500 -	3.450	50		3.175	3.142	8	325	- 301	25
Attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	949 -	949	-		949	949	-	-	-	-
Attrezzatura Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi Sinform	1.500 -	1.500	- 0		1.500	1.500	-	-	-	-
Beni inferiori al milione	7.349	7.349	-		5.324	5.324	-	2.025	2.025	-
Totale	1.466.048	- 213.023	1.253.024	14.105 -	57.912	88.077 -	5.585	1.393.049	- 130.532	1.262.516

Allegato 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

(euro)	Situazione iniziale		Saldo 31.12.2021			
	Saldo 31.12.2020	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Saldo 31.12.2021	
Attività istituzionale			-	-		
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-	
Attività commerciale	-			-		
Partecipazioni	-	-	-	-	-	
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	<u> </u>	

Allegato 4

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Prospetto delle variazioni del patrimon	Patrimonio di Fondazione	Fondo Consortik Interprovinciale	Riserva Fondazione Aloisi Pertini	Altre riserre	Fondo patrimoniale di garanzia	Fondo patrimoniale di gestione	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
			Saldo 31.12.2020						
Saldi al 31 dicembre 2011	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000		-	3.841.777 -	631.775	1.731.625
Incremento Patrimonio 2012 (*)				700.000			704 PPF	(04 775	700.000
Destinazione risultato della gestione 2011							631.775	631.775 1.697.857 =	1.697.857
Risultato della gestione 2012	2 884 440	1.388.435	2.042.594	700,000			4 482 552	1.697.857	733,768
Saldi al 31 dicembre 2012	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000			4.473.552 -	1.697.857	/33./68
Destinazione risultato della gestione 2012							1.697.857	1.697.857	
Risultato della gestione 2013								124.583	124.583
Saldi al 31 dicembre 2013	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000			6.171.409	124.583	858.351
Omologa dello Statuto da parte della Prefettura $23/05/14$	- 2.774.148	- 1.388.435	- 2.042.594				6.171.409		
Determinazione patrimonio della Fondazione					500.000	****			
26/06/2014 Determinazione patrimonio della Fondazione					500.000	200.000			
26/06/2014						33.768	404.500	124.583	
Destinazione risultato della gestione 2013							124.583 -		03.000
Risultato della gestione 2014								83.888	83.888
Saldi al 31 dicembre 2014	-		-		500.000	233.768	124.583	83.888	942.239
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						442.239			
Risultato della gestione 2015								53.433	53.433
Saldi al 31 dicembre 2015					500.000	442,239		53.433	995.672
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						495.672			
Risultato della gestione 2016								33.891	33.891
Saldi al 31 dicembre 2016					500.000	495.672		33.891	1.029.563
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						529.563			
Risultato della gestione 2017								214.070	214.070
Saldi al 31 dicembre 2017					500.000	529.563		214.070	1.243.633
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						743.633			
Risultato della gestione 2018							-	129.881 -	129.881
Saldi al 31 dicembre 2018					500.000	743.633	-	129.881	1.113.752
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						613.752			
Risultato della gestione 2019								19.990	19.990
Saldi al 31 dicembre 2019					500.000	613.752		19.990	1.133.742
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						633.742			
Risultato della gestione 2020								46.132	46.132
Saldi al 31 dicembre 2020					500.000	633.742		46.132	1.179.874
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						679.874			
Risultato della gestione 2020								230.133	230.133
Saldi al 31 dicembre 2021					500.000	679.874		230.133	1.410.008

^(*) L'incremento è stato deliberato dall'Università di Bologna a titolo di versamento c/copertura perdite

Allegato 5 Conto economico 2020 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

DOMICILIO LEGAL: Ruta 192 KM 2,5- Lujan- Pcia Bs.As.

NUMERO DE INSCRIPCION EN LA D.P.P.J.: Matricula 44064- Legajo 229122.

ESTADO DE RESULTADOS Saldo 31.12.2020

01 DE ENERO 2020 Y FINALIZADO EL 31 DE DICIEMBRE DE 2020

CLAVE UNICA DE IDENTIFICACION TRIBUTARIA N° 30-71571776-6

Cifras expresadas en pesos.

	2020	2019
Ventas	7.428.385,02	11.496.080,24
Costo operativo (Anexo II)	,00	15.117.097,40
Utilidad/(Pérdida) bruta	7.428.385,02	(3.621.017,15)
Donaciones del exterior	19.012.602,84	17.864.128,59
Superavit / (Deficit) bruto	26.440.987,86	14.243.111,44
Gastos de administración (Anexo II)	-	(12.147.221,11)
Gastos de comercialización (Anexo II)	-	(659.006,65)
Resultado operativo	26.440.987,86	1.436.883,68
ATP Salario Complementario	600.210,35	-
Diferencia de Cambio	105.250,09	-
Recupero de provisiones	34.541,23	-
Gastos de financiación (Anexo II)	-	(38.767,84)
Resultado antes de impuesto a las ganancias	27.180.989,53	1.398.115,84
Impuesto a las ganancias	(1.362.521,52)	(343.299,17)
RECPAM	(25.597.330,30)	(294.183,48)
Utilidad / (Pérdida) del ejercicio	221.137,71	760.633,19

Las notas y anexos son parte integrante de estos estados

Allegato 6

Informazioni previste dal comma 126 dell'articolo 1 della L. 124/2017

	CONTRIBUTI EROGATI							
			Saldo 31.12.2021					
NOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE E I RISPETTIVI DATI FISCALI O NOME DI ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO	VANTAGGIO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE	UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	MODALITA' ESEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO				
Associazione ParliamoneOra	€ 3.000,0	Erogazione contributo nell'ambito delle attività di terza Missione	Direzione	Multidisciplinarità dello sviluppo sostenibile, delle attività di Terza Missione e del sostegno a iniziative pubbliche dell'Ateneo sulle grandi questioni emergenziali del presente (didattica a distanza, divide digitale, lavoro, parità di genere, ecc.)				

ATTI DI CONCESSIONE

SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO		TIPOLOGIA DI VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE
Personale dipendente	ϵ	16.434,60	N.3.+185 buoni pasto del valore unitario di euro 5,16	CCNL
Personale dipendente	€	15.000,00	Formazione personale dipendente (importo stanziato)	CDA FAM 23 dicembre 2020
Personale dipendente	€	13.330,00	n. 27 buoni spesa del valore unitario di € 300,00;	CDATATED decembre 2020
			n. 8 buoni spesa del valore unitario di € 200,00;	
			n.1 buono spesa del valore unitario di € 250,00;	
			n. 30 buoni spesa del valore unitario di € 100,00;	
			n. 4 buoni spesa del valore unitario di € 70,00;	
			n. 4 buoni spesa del valore unitario di € 25,00	CDA FAM 29 ottobre 2020
Personale dipendente	€	8.684,30	Polizza sanitaria Unisalute per personale dipendente	CDA FAM 29 aprile 2019
Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires	€	201.770,99	Fondo di dotazione anno 2021	Convenzione tra Alma Mater Studiorum- Università di Bologna e FAM sottoscritta digitalmente il 14.12.2017 e prorogata in data 23.01.2020
Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires	€	106.407,40	Trasferimenti corsi gestiti da Buenos Aires	Convenzione tra Alma Mater Studiorum- Università di Bologna e FAM sottoscritta digitalmente il 14.12.2017 e prorogata in data 23.01.2020



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSUNTIVO 2021

Relazione sulla gestione della Fondazione Alma Mater CONSUNTIVO 2021

L'esercizio 2021 di Fondazione Alma Mater (di seguito FAM) si è chiuso con un risultato positivo pari a 230.133 euro.

A tal riguardo, si ritiene significativo evidenziare come il bilancio di FAM evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo migliorativo rispetto al Previsionale 2021 (+ 67.000) e l'Ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+32.000). Il risultato positivo di gestione ordinaria rispetto al Previsionale 2021 approvato è influenzato dai seguenti elementi:

- contrazione dei costi di funzionamento rispetto alle previsioni per euro 34.000;
- incremento netto dei margini sulle attività per circa euro 72.000: gli aumenti più consistenti si registrano nell'Area Alta Formazione, in particolare per euro 83.000 sull'attività di ente gestore e connessi servizi aggiuntivi ed euro circa 30.000 sulle attività legate alla gestione del Corso Sostegno; questi incrementi compensano il calo di marginalità per circa euro 41.000, legato principalmente alla mancata realizzazione rispetto alle previsioni di margini sulle attività di Service amministrativo contabile che di fatto sono partite nel 2022.

Ai risultati positivi sopra evidenziati si aggiunge il conseguimento di ricavi straordinari per circa euro 95.000 derivanti dall'incasso di contributi statali COVID per circa euro 37.000 e per circa euro 58.000 derivanti dalla rettifica di un fondo destinato alla liquidazione della controllata Alma Mater srl e all'incasso di crediti pregressi non rilevati prima in via prudenziale relativi alla partecipazione nel Consorzio Scholè.

Il risultato complessivo è da considerare ancora più soddisfacente anche in considerazione delle difficoltà di gestione e i cali di margini registrati nel 2020 a causa dalla pandemia da Coronavirus-2 SARS-CoV-2 (COVID 19).

Il risultato a positivo conseguito nella parte ordinaria della gestione nel corso del 2021 riconferma la assoluta validità ed efficacia del percorso di risanamento e rilancio già iniziato negli anni 2012/2014, consolidato nel Piano Strategico 2017-2019, confermando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo anno del Piano Strategico 2020/2022. Il risultato è stato conseguito nel rispetto delle Linee di Indirizzo per il periodo in questione – formulate dall'Ateno con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 25 febbraio 2020. Le Linee di Indirizzo dell'Ateneo sono espressione dell'esercizio del controllo analogo che viene garantito tramite il presidio del sistema di governance, la definizione di linee guida strategiche e di indicazioni operative della gestione che "comprendono la programmazione strategica ed economico-finanziaria" e forme di controllo sulle attività analoghe a quelle realizzate sulle proprie attività, esercitando un sistema di controllo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative.

Le Linee di Indirizzo sono state formulate in stretta aderenza con gli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2021 nella logica di un ruolo di FAM di fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Si ritiene utile ricordare e sottolineare alcuni dei risultati più significativi raggiunti negli ultimi anni:

- <u>adeguamento dei costi di gestione all'incremento delle linee di attività</u> I costi di struttura si attestano su una percentuale di incidenza rispetto ai ricavi del 29% a seguito del completamento del processo di potenziamento del personale stesso e adeguamento dell'organico alle attività del Piano Strategico 2020_2022.
- significativa crescita dei volumi di attività dell'Area Alta Formazione. Nel 2021 è continuata in maniera significativa la crescita dei volumi di attività legati alla gestione amministrativa di master e corsi (si veda schema dettagliato pagina 4), nonché dell'offerta di servizi aggiuntivi come sede didattica delle attività dei corsi, con una ripresa della marginalità successivamente alle difficoltà di gestione causate dalla pandemia. Si segnala poi l'avvio di 8 iniziative in più rispetto all'anno accademico precedente. E' stata poi confermata, a differenza di quanto preventivato in fase previsionale, l'attività a legata al Corso sul

Sostegno (attività di segreteria organizzativa a favore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione nell'organizzazione e gestione dei percorsi abilitanti alla professione di docente nelle scuole di infanzia, primaria e secondaria e corsi di aggiornamento professionale per il personale della scuola) e si conferma la crescita significativa dell'attività relativa all'organizzazione di eventi, convegni e corsi, seppur l'emergenza pandemica ha richiesto un notevole sforzo in termini di carico organizzativo delle iniziative;

- risultati soddisfacenti sono stati raggiunti, nel 2021, anche dall'Area di attività della Terza Missione (ex Ricerca e Innovazione). Il ruolo di FAM risulta fortemente valorizzato ed in crescita nelle nuove linee di attività legate alla Terza Missione. Nel 2021 l'Area Terza Missione è stata prevalentemente impegnata nelle attività relative alla realizzazione del progetto Alumni;
- contrazione della marginalità dell'area del Merchandising che nel 2021 ha registrato un totale un primo margine per euro 10.000, comunque positivo, anche a fronte del passaggio della gestione commerciale del logo a CUSB e del termine del contratto di esclusiva a Macron, senza registrare perdite e anzi realizzando il recupero del valore del magazzino residuo;
- nel corso del 2021 si sono altresì accresciute e consolidate le attività strumentali su indicazione dell'Ateneo di supporto temporanee od occasionale ad aree dell'amministrazione centrale (AFORM, ARTEC, ABIS ecc.) e a strutture collegate o partecipate dall'Ateneo (es. Fondazione Zeri, Fondazione Fanti Melloni ecc.), realizzando marginalità in aumento rispetto al 2020 e in linea con le previsioni.

È altresì proseguita la significativa azione di razionalizzazione e ottimizzazione delle società partecipate da FAM, tanto che, rispetto alle 12 partecipazioni detenute nel 2012, nel 2015 il numero era stato ridotto a 4 fino alla situazione attuale che registra l'azzeramento delle partecipazioni. Al 31 dicembre 2021 si sono concluse le operazioni di chiusura della controllata Alma Mater srl in liquidazione, senza registrare perdite ulteriori rispetto al fondo accantonato, anzi realizzando rettifiche positive di valore per l'eliminazione del fondo residuo e l'incasso del saldo attivo di conto corrente.

Nel mese di febbraio 2019, FAM, d'intesa con l'Ateneo, ha proceduto ad aderire in qualità di "University related members" al Consorzio Una Europa, che è un'associazione non-profit con sede a Bruxelles, con quattordici aderenti fra università europee e partner correlati alle università. Gli obiettivi dell'associazione sono: la collaborazione tra i suoi membri in materia di istruzione, ricerca e servizi di alta qualità per la società; coltivare la cultura dell'eccellenza nell'istruzione e nella ricerca e promuovere le "best practices" tra i suoi membri universitari, anche attraverso una cooperazione sempre più forte tra i loro servizi amministrativi; contribuire allo sviluppo dell'European Higher Education Area e dell'European Research Area.

Per l'adesione al Consorzio non sono previste quote di adesione a carico dei partner correlati alle università, pertanto nemmeno in capo a FAM.

Si ricorda, inoltre, che FAM aderisce dal 2013 alla Conferenza Nazionale delle Fondazioni Universitarie (CNFU), che svolge attività di coordinamento e di indirizzo del sistema delle Fondazioni Universitarie Italiane.

Si procede ora all'analisi e valutazione di dettaglio dei risultati conseguiti delle singole e specifiche aree di azione e di intervento già previste per il rilancio:

- 1. Alta Formazione
- 2. Terza Missione (ex Ricerca e Innovazione)
- 3. Merchandising
- 4. Fundraising e Comunicazione
- 5. Internazionalizzazione
- 6. Service Amministrativo e Contabile

1. Alta Formazione

Con riferimento ad attività complesse e specifiche, nel corso del 2021, l'Area Alta Formazione ha:

- continuato ad assicurare le **funzioni operative dell'Ufficio Master** (4 dipendenti di FAM che operano sotto il controllo funzionale di AFORM), così come previsto dalla convenzione sottoscritta con l'Università di Bologna;

- svolto le attività di segreteria organizzativa e amministrativa, su affidamento del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, per il Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (VI edizione) i cui risultati operativi sono valorizzati negli anni 2021 e parte lo saranno nel primo semestre del 2022

Per quanto riguarda, invece, l'andamento dell'attività di ente gestore di corsi istituzionali e di segreteria didattica e organizzativa sia di questi ultimi sia di eventi commerciali su incarico dei dipartimenti d'Ateneo, esso è riportato nel dettaglio che segue:

Attività di ente gestore di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school.

Come evidenziato nella tabella 1, l'AA. 2020/2021 registra un sensibile incremento delle attività i cui Direttori hanno scelto di affidare a FAM la gestione amministrativa (21 in più rispetto all'AA precedente).

I corsi effettivamente partiti sono stati 92 in totale, 8 in più rispetto al 2020. I volumi registrati per questa attività, rispetto al previsionale e all'ipotesi di chiusura sono superiori per euro circa 16.000.

Si rammenta che FAM, nella gestione dei corsi professionalizzanti svolge il ruolo di Ente Gestore dei budget dei master e dei corsi di alta formazione universitari assicurando le attività di gestione amministrativo-contabile legate ai corsi, registrando la remunerazione dei propri costi indiretti nella misura prestabilita da delibere di Ateneo del 7% sulle entrate del corso al netto delle trattenute Unibo.

Anno	Totale Corsi che hanno	Totale Corsi	di cui	di cui CAF	di cui Summer
Accademico	indicato FAM come ente	effettivamente	Master	e CFP	School con CFU
	gestore	attivati	attivati	attivati	attivate
2012/2013	48	37	28	8	1
2013/2014	79	60	40	20	0
2014/2015	79	57	36	20	1
2015/2016	83	68	40	25	3
2016/2017	91	65	39	24	2
2017/2018	116	68	45	22	1
2018/2019	117	84	50	32	2
2019/2020	121	84	55	22	7
2020/2021	142	92	68	21	3

Tabella 1: dettaglio dei corsi di alta formazione di cui FAM è ente gestore

Attività di erogazione di servizi segretariali (didattici e organizzativi) aggiuntivi alla gestione amministrativa.

L'attività di erogazione di servizi di segreteria didattica (servizi che ricordiamo essere aggiuntivi alla gestione amministrativa) ha registrato nell'a.a. 2020/2021 un lieve incremento nel numero di corsi che hanno scelto FAM come sede didattica (da 59 a 62). Di questi, quelli effettivamente partiti sono stati 42, 3 in più dell'anno accademico precedente. I volumi, nel complesso, sono in incremento di euro 11.000 rispetto all'Ipotesi di Chiusura. e di euro 12.000 rispetto all 2020.

Anno	Totale Corsi che hanno	Totale Corsi	di cui Master	di CAF e	di Summer
Accademico	indicato FAM come Sede	effettivamente	attivati	CFP	School con
	Didattica	attivati		attivati	CFU attivate
2012/2013	11	11	7	3	1
2013/2014	20	20	15	5	0
2014/2015	20	17	11	6	0
2015/2016	31	21	15	6	0
2016/2017	35	24	17	5	2
2017/2018	60	35	25	9	1
2018/2019	64	44	24	14	6
2019/2020	59	39	28	8	3
2020/2021	62	42	35	5	2

Tabella 2: dettaglio dei corsi di formazione professionalizzante in cui FAM eroga anche servizi di segreteria didattica.

Attività commerciali di Alta Formazione

Le attività dell'Area Alta Formazione per la gestione di corsi o eventi senza CFU (anche in questo caso attività di segreteria organizzativa e amministrativa) su incarico dei dipartimenti, (es. attività formative senza CFU, convegni, conferenze etc) hanno registrato un risultato finale in linea rispetto ai risultati inizialmente ipotizzati, con un primo margine di euro 99.600.

Si rammenta che FAM, nella gestione delle attività commerciali opera sulla base di affidamenti di servizio da parte dei Dipartimenti, che definiscono condizioni di gestione delle iniziative, attività assegnate a FAM, rendicontazione finale dei costi diretti e determinazione della fee FAM a remunerazione delle ore di personale dedicato alle attività, prevedendo, nel caso di incasso dei ricavi delle iniziative da parte di FAM, il trasferimento dei residui di gestione alle strutture di Ateneo qualora i costi a consuntivo siano inferiori ai ricavi registrati.

Coordinamento della parte italiana dei Master erogati in collaborazione con la sede di Buenos Aires

FAM è stata confermata quale sede del coordinamento didattico in Italia del Master in Relazioni internazionali Europa - America Latina e del Master Politiche e gestione dei servizi per la salute. Europa-America Latina – edizioni per l'A.A. 2020/2021 i cui margini, di competenza dell'esercizio 2021 pari a euro 23.000, sono stati in linea con le previsioni.

Servizi di gestione organizzativa delle cerimonie accademiche di proclamazione delle lauree triennali

Nel corso del 2021, per l'iniziativa in oggetti sono state erogate 2 sessioni (luglio e novembre) invece delle 3 previste a regime pre- covid. La valorizzazione è pertanto di € 30.000 in termini di marginalità conseguite.

In conclusione, si evidenzia come il primo margine dell'Area Alta Formazione di FAM sia passato da euro 578.000 del 2017 a euro 785.000 del 2021: un risultato che nel suo complesso conferma il trend di crescita dell'area, nonostante i gli impatti negativi legati alla situazione pandemica che hanno condizionato il risultato del 2020 e in parte del 2021.

2. Terza Missione

Si premette che con la riformulazione da parte dell'Ateneo (delibera CdA UNIBO 27.06.2017) e l'approvazione del Piano strategico di FAM 2017-2019 e la successiva istituzione, a fine 2017, della nuova Area Terza Missione di FAM sono state riviste le linee di attività e il modello organizzativo della Fondazione con riguardo alle attività di ricerca competitiva e terza missione. Le azioni assicurate da FAM a favore dell'Ateneo nell'ambito della ricerca competitiva sono state ridimensionate e pienamente ricondotte nell'ambito dei processi interni all'Ateneo, restando in capo alla Fondazione unicamente le funzioni di co-progettazione di progetti di ricerca competitiva ad alta specificità che richiedono il contributo di professionalità con expertise consolidate presenti in Fondazione.

Nel 2021 FAM ha dato corso a una rivisitazione del suo modello organizzativo che ha visto la creazione di una autonoma Area Ricerca Competitiva che ha assorbito le attività specificamente legate alla progettazione di finanziamenti europei.

Il ruolo di FAM si è nel corso del 2021 consolidato nelle linee di attività legate alla Terza Missione curando in forma sinergica con l'Ateneo, attività sui temi di sviluppo dei rapporti con le Imprese, Orientamento al lavoro e Placement, Public Engagement e Social Innovation, Alumni, Fundraising in coerenza con le linee di indirizzo date dall'Ateneo i cui riflessi in bilancio sono pressoché neutri in quanto i costi hanno gravato su risorse specificatamente assegnate.

Il nuovo posizionamento di FAM comporta una ricaduta sui contenuti e sulla redditività delle attività legate all'Area Terza Missione di FAM che si possono così riassumere:

- il forte coinvolgimento dell'Area tipicamente in attività istituzionali dell'Ateneo che vengono svolte in modalità complementari e sussidiarie, connotandosi come prestazioni che generano "filiere di attività" comuni UNIBO/FAM fortemente interdipendenti e complementari conseguenti e/o propedeutiche al perseguimento di obiettivi comuni delle due organizzazioni. Tale natura istituzionale comporta che tali attività assorbono risorse di personale dedicato senza generare entrate dirette a vantaggio del bilancio FAM;
- alcune limitate attività dell'Area continuano a generare reddittività abbinandosi a progetti nazionali o europei che prevedono overheads;
- alcune attività istituzionali assegnate da UNIBO sono di natura progettuale e pertanto non generano redditività ma solo la gestione di budget di progetto trasferiti da UNIBO e rendicontabili finalizzati a coprire i costi diretti di progetto.

Nel 2021 l'Area Terza Missione ha raggiunto risultati insoddisfacenti che stante la natura delle attività dell'Area non si riflettono in aumenti di marginalità e ricavi, quanto in progetti e iniziative di particolare interesse, come di seguito segnalato.

Azioni a supporto di orientamento e placement di Ateneo

Nel 2021 FAM, attraverso la sua Area di business intelligence per la terza missione ha assicurato le attività istituzionali in sinergia con il del servizio Job placement d'Ateneo di ARTEC su alcune linee di attività, come l'orientamento al lavoro e l'organizzazione di eventi di recruiting di settore.

Per il Job Placement FAM ha collaborato all'organizzazione di tre eventi: il Virtual Career Day, lo Start up Day e un'iniziativa settoriale legata al Pharma.

FAM ha curato l'attività di scouting propedeutico e preparatorio: a) individuazione mediante utilizzo dei DB Orbis-Bvd e Atoka delle aziende top player di mercato in Italia per fatturato e redditività da coinvolgere; b) attività di sensibilizzazione diretta, tramite l'invio alle società target di email promozionali e contatti telefonici ai referenti delle risorse umane e/o talent acquisition per raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare all'evento.

Per le aziende aderenti agli eventi (Career Day e Pharma) è stata realizzata anche un'analisi economicofinanziaria per valutarne la solidità; è stato indagato il trend dei principali indicatori economici e di redditività e l'andamento dell'occupazione.

Sono state contattate circa 500 imprese.

Per l'Orientamento al Lavoro, in collaborazione con il servizio, sono stati redatti due articoli descrittivi le opportunità di inserimento lavorativo dei laureati legate all'economia circolare e ai Green Jobs, poi pubblicati sul sito del Job Placement.

Come attività aggiuntiva, inoltre, a causa della crisi del mercato del lavoro, determinata dalla diffusione della pandemia Covid-19, è stata realizzata un'azione di monitoraggio sull'evoluzione dei principali indicatori di andamento dello stesso MDL, utilizzando fonti di open data (Istat, Excelsior, Alma Laurea e Inapp), unitamente all'analisi di studi condotti da enti di ricerca specializzati su indagini occupazionali (Cerved, Fondazione della Solidarietà ecc...).

Si è provveduto anche a partecipare ad alcuni webinar dove sono state presentate ricerche condotto sull'economia di cui è stata inviata documentazione di sintesi al Job Placement (es. Scenari Economici di Prometeia). Di ogni attività è stato inviato ad UNIBO un report di sintesi.

Coordinamento e gestione del progetto Alumni

Con delibera n. 07/02 del 30/06/2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la complessiva articolazione del progetto di valorizzazione della Comunità Alumni e l'avvio di alcune azioni propedeutiche alla sua implementazione. Il rapporto tra Ateneo e Associazione Almae Matris Alumni è improntato ad una partnership strategica che, assumendo il principio di autonomia dell'Associazione, prevede il mantenimento, in capo all'Ateneo, delle funzioni di indirizzo, supervisione e impulso alla realizzazione del progetto. FAM ha individuato un team di lavoro dedicato al coordinamento e organizzazione anche sotto il profilo amministrativo-finanziario delle attività dell'Associazione. Le attività svolte dal team di lavoro, in stretto raccordo con l'Ateneo, durante il 2021 si possono riassumere in:

- a) incontri con diversi docenti e alumni che già hanno dato vita a gruppi di alumni informali legati a corsi di studio per promuovere il rilancio della comunità alumni e lavorare insieme per la nascita di Chapter Alumni quali articolazioni dell'Associazione;
- b) scouting di alumni per favorire la nascita di chapter e topic group
- c) ricerca di contributi da enti di sostegno e del territorio per il finanziamento di iniziative dell'Associazione (sono stati acquisiti i contributi di Serinar, Unirimini e del Consorzio Co.nami del Comune di Imola)
- d) incremento dei Soci: la Community Alumni dal momento del rilancio, avvenuto a dicembre 2020, ha avuto un forte incremento di iscritti che risultano essere **8.438 a gennaio 2022**, registrando una forte crescita soprattutto nel periodo da luglio 2021 a gennaio 2022 con + 2.810 iscritti grazie alla forte crescita in tale periodo delle iscrizioni di studenti (alumni junior)
- e) gestione della campagna di rilancio della Community Alumni per favorire il processo di iscrizione all'Associazione con diverse azioni: 1) Mailing diffuse rivolte a vari target per la promozione della community: 2) mailing a tutti i laureati entro 3 anni, 3) mailing alla lista di partecipanti alla Reunion del 2015; 4) mailing ad alumni che lavorano nelle aziende con cui l'Ateneo ha un accordo-quadro di collaborazione: 5) Newsletter mensile rivolta agli associati con cui si promuovono news e iniziative dell'Associazione per favorire engagement; 6) Piano redazionale realizzato insieme al Settore Comunicazione dell'Ateneo per la promozione di messaggi promozionali e degli eventi sui social (LK, FB e IS) di Ateneo che si è concretizzato nella pubblicazione di n. 24 Post.
- f) Tasso di engagement degli users: sono stati pubblicati dagli uffici 114 post e 13 offerte di lavoro sulla piattaforma AMA. L'engagement degli Alumni è misurato da 829 likes e 703 messaggi privati. I dati denotano un incremento del tasso di engagement nel corso del 2021
- g) Creazione chapter: sono stati costituiti **16 Chapter,** di cui 10 Affinity Chapter, 4 Topic Group e 2 Chapter internazionali
- h) Eventi: sono stati realizzati 32 eventi con la partecipazione di circa 600 persone che hanno visto il coinvolgimento di 50 alumni come speakers che hanno portato testimonianze, insight, consigli, inspiration. Diversi eventi sono stati organizzati in collaborazione con l'Università contribuendo in forma sinergica a coinvolgere gli alumni nelle iniziative rivolte agli studenti e ai laureati di orientamento in entrata, di orientamento al lavoro, di sviluppo di imprenditorialità e altro. E' stato attivato anche un Contest fotografico che ha visto la premiazione della miglior foto che evocava le festività natalizie.
- i) Alumni Mentoring Program: è stato progettato e lanciato il primo Mentoring Program dell'Università in forma strutturata. Al programma di Mentoring hanno partecipato 60 coppie di Mentor/Mentee che lavoreranno insieme per un periodo di mentoring di 6 mesi nel corso del 2022, un eccellente risultato se si pensa che si tratta della prima iniziativa attivata a livello generale dall'Università

Collaborazioni e sinergie

- Sinergie sempre più integrate e lavoro comune su progettualità con diverse strutture dell'Università
- Collaborazione con SAFTE per la promozione e l'offerta di scontistiche agli alumni per la frequenza dell'Alta Scuola di Formazione per la transizione energetica organizzata da Italian Exibition Group con il coordinamento scientifico dell'Università di Bologna;
- Collaborazione con Serinar (ente di sostegno per lo sviluppo dei Campus universitari di Forlì e Cesena) per la realizzazione di iniziative promosse dai chapter territoriali per valorizzare anche le relazioni del territorio con la community Alumni. Le iniziative sono state cofinanziate con un contributo di Serinar

- Avvio di trattative per attivare collaborazioni con il Circolo Dipendenti dell'Università (CUBO) e con il Centro Universitario Sportivo Bolognese (CUSB) con la finalità di proporre servizi, benefici e scontistiche agli associati;
- Avvio di trattative con ViVAT Accademia, associazione non profit che raccoglie fondi per finanziare premi
 e borse per gli studenti dell'Università, per favorire la promozione dell'Associazione ai soci VIVAT e
 promuovere agli associati AMA i premi e borse proposti;
- Partecipazione al tavolo regionale ART-ER per il progetto di rientro di talenti (studiosi, professionisti, imprenditori) internazionali.
- Collaborazione con Conami (consorzio azienda multiservizi intercomunale) che ha erogato un contributo per il finanziamento di eventi legati al tema della cybersecurity da realizzare in varie sedi del Comune di Imola

Supporto alla candidatura di UNIBO a progetti Europei

- Attività di gestione amministrativa e contabile di **n.1 progetto** approvato COST Action Mech@SustInd in quanto Grant Holder per Dip. Ciamician
- supporto a n. 2 docenti dell'Ateneo nella procedura interna per la formalizzazione della candidatura al MIUR finalizzata alla nomina nel Management committee di diverse COST Action.

Progetto StudENT for Africa

L'area Terza Missione di FAM partecipa alla progettazione e realizzazione del progetto "StudENT for Africa" in collaborazione con la Unità di processo KTO - nuove imprese spin-off e start up e Fab-Lab. Il progetto è finalizzato ad intercettare e supportare progetti d'impresa con impatto sociale, ideati dagli studenti e neolaureati dell'Alma Mater e concepiti per esser realizzati in Africa.

Nel corso del 2021 il progetto ha visto FAM impegnata nelle seguenti attività:

- raccolta e analisi dei dati forniti dal CESIA sulla comunità degli studenti di origine africana iscritti ai corsi dell'Alma Mater;
- selezione del consulente di progetto, con esperienze e conoscenze di diversi paesi e mercati africani, da coinvolgere nelle fasi di progettazione, sensibilizzazione e coaching allo sviluppo dei progetti candidati e selezionati;
- progettazione e realizzazione di workshop di formazione "customizzata" su mercati africani e organizzazione di incontri di mentoring one-to-one con i team che hanno superato la selezione del bando Call for Ideas 2021;
- progettazione e organizzazione di percorsi di supporto alla entrata a mercato per i 3 team selezionati;
- progettazione e organizzazione di percorsi di recupero di team che non hanno superato la selezione finale per offrire una chance di recuperare idee di potenziale valore;
- collaborazione nella redazione della Call for Ideas 2022, organizzazione di incontri di promozione del progetto e di presentazione della Call;
- gestione del processo di selezione delle idee di impresa presentate alla Call 2022;
- realizzazione dei materiali promozionali e contenuti web di progetto;
- organizzazione di eventi sul tema Business Development in Africa durante l'anno per sensibilizzare e promuovere il progetto.

Accordi Quadro di Ateneo con aziende corporate

Le attività di FAM si articolano in varie forme di supporto, mediante la messa a disposizione di personale di FAM che materialmente opera all'interno degli uffici di ARTEC:

 predisposizione e revisione di accordi quadro e di contratti attuativi con aziende in raccordo con i singoli uffici Unibo preposti alla gestione degli aspetti di dettaglio disciplinati dagli stessi accordi (es. assicurazioni, gestione marchio, tutela della proprietà intellettuale, ecc.), nonché consulenza giuridica e supporto nella redazione e negoziazione di accordi specifici, convenzioni e altre forme contrattuali – n. 22 accordi /contratti redatti / revisionati/elaborati.

- incremento di attività di monitoraggio periodico e animazione di accordi quadro attivi che si concretizzano in mappature delle collaborazioni tra Unibo e singole imprese, organizzazione e follow-up di incontri periodici di Comitati di Coordinamento degli accordi (istruttoria e follow-up), attività funzionali a dare seguito alle richieste dell'azienda (scouting di competenze, organizzazione di workshop o altri momenti di confronto tecnico-scientifico, facilitazione del contatto con altre aree/uffici dell'amministrazione centrale, ecc.), supporto ai docenti e alle amministrazioni delle strutture nell'attuazione delle collaborazioni, individuazione delle modalità e degli strumenti più consoni con cui sviluppare le collaborazioni nell'ottica di abbracciare il maggior numero possibile di ambiti, ecc.) n. 39 incontri con aziende con AQ e 3 visite in azienda.
- gestione contrattuale e amministrativa dei contratti nell'ambito dell'accordo quadro ENI in capo a singoli Dipartimenti/Strutture (gestione del flusso contrattuale, predisposizione della documentazione amministrativa di ateneo richiesta dalle varie divisioni e dal procurement, supporto ai docenti nella predisposizione delle Offerte e dei budget di progetto, monitoraggio tempistiche di progetto, supporto alle amministrazioni delle strutture di Ateneo per i passaggi relativi alle attivazioni, revisioni e chiusure degli Ordini di Lavoro, predisposizione dei ticket relativi alle tranche di pagamento, gestione di eventuali richieste di chiarimento ai referenti Eni, nonché coordinamento delle interazioni con le strutture di Eni, e con le società partecipate coinvolte nelle attività) n. 28 contratti Eni-Unibo gestiti.
- attività organizzative e logistiche nell'organizzazione e gestione di eventi realizzati in collaborazione o a favore di imprese con Accordi Quadro attivi o comunque funzionali a rafforzare l'interazione università-imprese n. 4 eventi realizzati con/a beneficio di imprese regionali/nazionali/internazionali.

Promozione privative varietà vegetali

Le attività di FAM si articolano nella messa a disposizione di personale formato di FAM che materialmente opera all'interno degli uffici di KTO-ARTEC sulle attività di promozione delle varietà vegetali brevettate dall'Università di Bologna, finalizzate alla conclusione di nuovi contratti di licenza di privative con partner italiani ed esteri.

Nel seguito un elenco di iniziative ed incontri supportati dal personale di FAM nel 2021

- 4/06/2021: incontro con **Tecniplant 2010 e Fruit Luxury Company SL (Spagna)** per discutere progetti di valorizzazione della **varietà vegetale di ciliegio PASUNIBO* Sweet Dave** in Spagna e Portogallo, delle varietà di ciliegio "Gold" in Europa e delle varietà di ciliegio Sweet in Russia;
- 10/06/2021: incontro con Margot Getreuer di IFO FRUIT (Francia) a Bologna per parlare della collaborazione per le varietà di ciliegio Sweet e le varietà di pero; dele condizioni per la licenza per Sweet Dave e la possibilità di avere materiale vegetale; raccogliere feedback sulle varietà di pero Unibo in prova in diversi siti in Francia
- 18/06/2021: incontro con **Salvi Vivai** in occasione dell'evento "Gusta in campo la ciliegia da Guinness" per discutere prospettive di valorizzazione delle varietà di ciliegio della serie Sweet;
- 22/06/2021: call conference con **Chris Turnbull, Turnbull Brother Orchards (Australia)** per discutere le prospettive di valorizzazione delle varietà di ciliegio della serie Sweet in Australia;
- 29/06/2021: call conference con **Fondazione Fojanini, ERSAF Regione Lombardia e vivaio Malleier** per discutere le prospettive di sviluppo della "Mela Rosata UniBo" nel territorio della Valtellina;
- 23/07/2021: Incontro a Cadriano con Waldo Maree, Stargrow, il licenziatario per le ciliegie Sweet in Sud Africa, per parlare della collaborazione in atto e dei progetti di promozione per le varietà di ciliegio Serie Sweet e delle varietà di pero in Sud Africa.

- 23/09/2021: incontro con azienda Benoit Escande (Francia) presso i campi sperimentali di Cadriano (BO) per discutere le prospettive di valorizzazione della cosiddetta "Mela rugginosa UniBo" in Francia;
- 10/09/2021: incontro con **Greenyard Italy** presso i campi sperimentali di Cadriano (BO) per presentare e assaggiare **le nuove selezioni di pero a buccia rossa**; l'azienda ha espresso interesse peralcune delle selezioni e si è ripetuta la presentazione e l'assaggio delle pere con alcuni produttori durante la fiera FuturPera 2021 (dicembre 2021 a Ferrara);
- 14/10/2021: conference call con **Simon Gillet e Rene Hylkemar di Innovar,** partner Unibo per la valorizzazione delle varietà di ciliegio Sweet in Nuova Zelanda e negli USA; e per le varietà di pero in Australia. Discussione dui diversi progetti come la valorizzazione delle Sweet negli USA, la possibilità di un progetto per creare un brand globale Sweet, possibilità di sviluppo in Cina.
- 11/11/2021: incontro con **Alexandra Caminschi di Advice&Consulting**; possibilità di collaborazione per lo sviluppo di progetti per le varietà di ciliegio della Serie Sweet nei paesi CIS.
- 18/11/2021: incontro a Bologna con il nostro **contatto in Canada James Calissi** per parlare della collaborazione con Unibo e una possibile licenza per le varietà di ciliegio Sweet; aggiornamento sulla situazione delle varietà in quarantena in Canada.
- 12/11/2021: visita delle aziende Varieties International (USA) e Sage Fruit (USA), aziende specializzate nel management di nuove varietà di frutta e nella commercializzazione di frutta; presentazione e assaggio delle nuove varietà di pero e di melo dell'Università di Bologna presso i campi sperimentali di Cadriano (BO). Le due aziende si sono mostrate interessate ad introdurre alcune delle nuove varietà UniBo presso le loro strutture.

Eventi regionali, nazionali ed internazionali

- 18/06/2021: Salvi Vivai Press-Tour: Gusta in campo la ciliegia da Guinness, Ferrara per promuovere le varietà Sweet (Il frutto della varietà Sweet Stephany®, proveniente dal ceraseto sperimentale dell'azienda di Salvi Vivai a Runco di Portomaggiore (Ferrara), ha fatto registrare un peso di 26,45 grammi, battendo così il record mondiale precedente di 23,93 grammi).
- Dal 30/11/2021 al 02/12/2021: partecipazione e presentazione delle varietà di ciliegio della **Serie Sweet** durante il **Convengo nazionale per il settore delle Drupacee in Germania** (Bundessteinobstseminar, DLR Rheinpfalz). L'evento è stato anche un'occasione per incontrare il licenziatario belga, e per creare nuovi contatti con un possibile licenziatario in Germania.
- 2-4/12/2021: partecipazione alla **Fiera Futurpera** 2021 a Ferrara per la promozione delle varietà di pero dell'Università di Bologna. Realizzazione dello stand e preparazione di materiale promozionale (volantini, brochure) delle varietà di pero in inglese e italiano.
- 11-12/12/2022: Evento di promozione della Mela Rosata a Sondrio con consumer test in relazione al progetto per la valorizzazione della Mela Rosata in Valtellina (Accordo di collaborazione tra Unibo e ERSAF). Per la realizzazione del consumer test, preparazione di materiale informativo sulla Mela Rosata (una cartolina informativa con un QR code di accesso al questionario del consumer test). Durante l'evento sono stati intervistati 180 cittadini che hanno potuto assaggiare e valutare la nuova varietà di mela dell'Alma Mater.

Pubblicazioni

Pubblicazioni nell'Unibo Magazine

- <u>Una ciliegia Sweet nel Guinness World Records: è la più pesante al mondo UniboMagazine</u>
- Sweet Dave, la nuova varietà di ciliegia dalla ricerca dell'Alma Mater UniboMagazine
- A FuturPera 2021, le nuove varietà di pero dell'Università di Bologna UniboMagazine
- La Mela Rosata UniBo alla prova dei cittadini, con l'obiettivo della Valtellina UniboMagazine

Pubblicazioni tecniche: n. 5 pubblicazioni in riviste di settore

Video: Nel 2021 sono stati realizzati due video in collaborazione con il Distal e l'ufficio comunicazione, per la promozione delle varietà vegetali, per la varietà di ciliegio PA8UNIBO Sweet Dave e per le varietà di pero. . I video

sono stati una possibilità di informare collaboratori, licenziatari, produttori, e altri interessati sulle novità e dare qualche consiglio tecnico.

Le nuove varietà di pero dell'Università di Bologna

• https://youtu.be/9Q1TTu5RNA8

Le nuove varietà di pero dell'Università di Bologna

https://youtu.be/VCfj8l-uxfQ

Contratti firmati per la valorizzazione delle varietà vegetali

Nel 2021 sono stati firmati da Unibo, anche grazie al supporto del personale di FAM, i seguenti 7 contratti di licenza/opzione/prelazione:

- Licenza Sweet in Belgio, DepaFruit
- Opzione Sweet in USA, Innovar
- Opzione Sweet in NZ, Innovar
- Prelazione pere rosse in Australia, Innovar
- Licenza Kiwi verde AC 459 011, NewPlant
- Licenza Kiwi giallo Kiwi giallo AC 401 057, New Plant
- Licenza PE1UNIBO, PE2UNIBO, PE3UNIBO, PE4UNIBO, VitroHellas, Grecia

Attività di protezione delle nuove varietà vegetali

Nel 2021 sono stati effettuati nuovi depositi delle seguenti privative () nel 2021

- Varietà di ciliegio PA8UNIBO Sweet Dave in UE presso il Community Plant Variety Office (CPVO)
- Varietà di ciliegio PA7UNIBO Sweet Stephany in Chile
- Varietà di ciliegio PA6UNIBO Marysa in Turchia, UK, Cile, Argentina, Nuova Zelanda, Sud Africa, Cina
- Varietà di pero PE1UNIBO Lucy Sweet in Sud Africa

Registrazione di Marchi Registrati

• Registrazione di 5 Marchi della Serie Sweet in Sud Africa

3. Ricerca competitiva

A partire dal 2015, in accordo con l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, FAM ha iniziato a strutturarsi per poter offrire ai Dipartimenti dell'Ateneo un supporto specifico nella formulazione delle candidature e nella gestione di progetti nell'ambito di alcuni programmi finanziati dalla UE extra Horizon 2020: Interreg, Cost, Life 2014-2020, Creative Europe, attraverso proprio personale qualificato che opera presso l'Area della Ricerca.

FAM nel 2021 nelle attività di acquisizione di finanziamenti di ricerca competitiva ad alta specificità, ha continuato a mettere a disposizione professionalità con expertise consolidate. Le attività di FAM rientranti in questa linea di attività sono state svolte in stretta sinergia e interazione con il personale UNIBO dedicato alla ricerca, in coerenza con le linee di indirizzo date dall'Ateneo i cui riflessi in bilancio sono pressoché neutri in quanto i costi hanno gravato su risorse specificatamente assegnate.

Il Programma di attività 2021 si sintetizza in:

- presentazione dei progetti Life afferenti alla call 2021 (call standard e Integrata);
- presentazione di progetti COST 2021;
- presentazione di progetti Creative Europe Call 2021;
- presentazione di progetti Interreg Adrion call di capitalizzazione;
- presentazione di un progetto Interreg It-Hr call di exploitation;
- coordinamento della gestione dei progetti coordinati Interreg con gestione affidata a ARIC ai Dipartimenti per la gestione dei progetti Interreg e Life dove UNIBO ricopra ruolo di partner;
- supporto ad interim alla gestione del progetto Life coordinato Life4Pollinators;

- chiusura delle ultime due rendicontazioni di progetti LIFE affidati a FAM prima del passaggio ad ARIC: "Life Marinaplan Plus" e "Life Wetflyanphibia";
- attività di studio, ricognizione, consultazione volta alla preparazione dell'Ateneo per i nuovi programmi 2021-2027 in via di definizione;
- attività di informazione, formazione e promozione sui programmi Life, Interreg, Cost e creative Europe per i ricercatori, i research managers e le amministrazioni dell'Ateneo.

Nel corso del 2021, FAM ha realizzato le seguenti attività:

Progetti coordinati supportati	Assistenza nella progettazione e candidatura di progetti coordinati UNIBO (o lead partner supportato)				
Progetti UNIBO partner supportati	8				
N° di progetti in gestione nell'anno corrente	ne nell'anno all'Estero				
N° di progetti coordinati vinti	1 0 1				
N° di progetti partner vinti					
Valore budget (contributo CE) UNIBO progetti vinti	Contributo comunitario europeo assegnati da GA firmati nell'anno solare (indipendentemente dalla rendicontazione pluriennale e dall'anno di selezione)	416.200			
Valore del contributo assegnato a UNIBO in progetti selezionati e avviati alla negoziazione (GAP)	Contributo comunitario da assegnarsi tramite GA rimandato all'anno successivo	177.281			
N. progetti gestiti	Supporto presentazione candidature e gestione progettI COST	6			

4. Merchandising

Si riporta di seguito una sintesi degli elementi principali relativi a tale area nel 2021:

- A fine 2021 è scaduto il contratto di licenza d'uso a fini commerciali dei marchi (italiani, internazionali ed esteri) stipulato tra l'Alma Mater Studiorum e FAM. A seguito della cessazione del contratto, l'Ateneo ha deliberato l'attribuzione della licenza esclusiva dei marchi al CUSB, che già da fine 2018 gestiva la vendita al dettaglio dei prodotti di merchandising, attraverso il punto vendita Unibostore; negli ultimi mesi dell'anno FAM ha gestito il passaggio e la cessazione delle attività di vendita indiretta, nonché dei contratti di contovendita a CUSB, mediante la stipula di un accordo. Il medesimo accordo ha previsto la cessione del magazzino residuo a CUSB a valore di iscrizione e degli espositori dislocati in punti strategici. Contestualmente, la risorsa di FAM dedicata alla attività di merchandising è stata destinata alle attività di segreteria e riqualificata.
- Sempre a fine 2021 è arrivato a naturale scadenza il contratto triennale di sub-licenza tra Unibo e Macron S.p.A. per la produzione e la distribuzione in co-brading (Unibo – Macron) dei prodotti appartenenti alla classe merceologica n. 25 (abbigliamento);

Le azioni sopra richiamate hanno permesso la cessazione delle attività di merchandising senza rilevare perdite di gestione; nel 2021 per la gestione ordinaria, precedente alla fase di transizione, sono stati realizzate marginalità complessive per euro 10.000 circa.

5. Fundraising e Comunicazione

Con riferimento a tale linea di azione, nel corso del 2021, FAM ha garantito il proprio supporto nella gestione delle attività di seguito dettagliate.

Campagna "5 per mille all'Università di Bologna"

Coordinata da ARTEC - Settore Comunicazione, la campagna 2021 ha visto riconfermare il coinvolgimento di FAM nelle diverse fasi del piano di comunicazione.

In continuità con le precedenti campagne, oltre alla gestione e al monitoraggio del budget, FAM ha curato in particolare l'attività più strettamente organizzativa, seguendo tutti gli aspetti contrattuali e logistici legati alla pianificazione dei mezzi pubblicitari: ricerca e selezione di fornitori, contrattazione offerte e conferma degli ordini, composizione del calendario mezzi, controllo e invio degli esecutivi, analisi dati di performance online. Sulla scorta dei briefing interni con il gruppo di lavoro dell'Ateneo, la strategia di comunicazione ha previsto un cambiamento di prospettiva nello storytelling, utilizzando prioritariamente i social quali canali di promozione e coinvolgendo un testimonial.

La pianificazione pubblicitaria, pertanto, si è concentrata sui canali online con la metà del budget totale destinato una campagna di social advertising per la prima volta su scala nazionale, da aprile a ottobre compresi. Obiettivo della campagna social è stata dunque la *brand awareness*, nell'intento di raggiungere il ampio pubblico ampio possibile attraverso annunci e post.

I dati derivanti dalla campagna social confermano che la spesa media per risultato su tutti i canali online si è rilevata decisamente più contenuta rispetto alla spesa media di una campagna di sponsorizzazione standard, confermando la validità della strategia scelta per il 2021. Tuttavia, occorrerà attendere il 2022 per la pubblicazione dei risultati da parte dell'Agenzia delle Entrate e di conseguenza, il riscontro sull'effettivo aumento delle devoluzioni 5x1000 all'Università di Bologna.

Dona Ora

Sulla scorta di valutazioni derivanti dagli effettivi risultati in termini di incasso derivanti dall'applicativo Dona Ora, oltre che delle necessità di intervenire sulla piattaforma stessa in quanto obsoleta sul piano tecnico-funzionale e vulnerabile su quella della sicurezza, in data 7 ottobre l'Ateneo ha confermato nel corso del collegio Dirigenti la volontà di dismettere l'applicativo di raccolta donazioni, ripensando il processo stesso senza più il coinvolgimento di FAM e, dunque, facendone rientrare le competenze relative a incasso, accertamento e verifica delle donazioni avvenute.

A partire dal 18 ottobre, pertanto, la piattaforma è stata dismessa e saranno avviate le operazioni di chiusura del conto corrente dedicato aperto da FAM in nome e per conto dell'Ateneo.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati raccolti Euro 12.723,00 destinati principalmente al sostegno dell'attività di ricerca del progetto "Analisi genomica e post-genomica del Cromosoma 21 umano in relazione alla patogenesi della trisomia 21 (sindrome di Down)" del Dipartimento di Medicina Diagnostica e Sperimentale (DIMES).

6. Internazionalizzazione

Già a partire da agosto 2016 FAM è stata chiamata ad assicurare a favore dell'Ateneo l'attività di gestione amministrativa, contabile e organizzativa delle attività della Representaciòn dell'Ateneo in Buenos Aires, mediante la creazione di una sede distaccata di FAM con funzioni di ente gestore delle attività didattiche, di ricerca e di trasferimento della conoscenza svolte dalla Representaciòn argentina dell'Ateneo, subentrando nei rapporti giuridico-patrimoniali e nei contratti di lavoro in capo alla Representaciòn.

Le attività assegnate a FAM sono state oggetto di una apposita convenzione di collaborazione tra FAM e Unibo sottoscritta nel 2017, in cui sono stati individuati i reciproci impegni e le attività per il funzionamento della Representación, i sistemi di verifica dei risultati e della qualità dei servizi, le forme di coordinamento tra FAM, la Representación e le strutture dell'Ateneo e la definizione del contributo di gestione ad hoc da trasferire a FAM.

La convenzione è stata prorogata per tutto il 2021, in attesa della piena operatività della Fundación Alma Mater dell'Ateneo e dell'avvio del nuovo modello di gestione, che ha avuto piena operatività nel 2022.

Nel 2021 la gestione della sede di Buenos Aires ha fatto registrare risultati molto positivi derivanti anche in parte dalla vantaggiosa differenza di cambio dell'euro rispetto al pesos e risparmi di costi derivanti dalla situazione pandemica in corso. Tali risultati hanno permesso un risparmio della dotazione assegnata nel 2021 alla sede da parte dell'Ateneo di circa euro 216.000, risparmio che si aggiunge al minore contributo di euro 50.000 corrisposto come contributo di gestione ordinaria.

A partire dall'anno 2018 nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale con l'Ateneo per lo svolgimento della Terza Missione sono state definite le attività assegnate a FAM nell'ambito dell'internazionalizzazione, nel rispetto della Linea strategica n. 3 del Piano strategico 2020-2022 di FAM, approvato dall'Ateneo con deliberazione del 25 febbraio 2020, che prevede attività di internazionalizzazione intesa come attività intese a favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo. In particolare FAM garantisce il supporto alla progettazione e alla realizzazione di servizi di comunicazione e diffusione dei percorsi formativi a orientamento internazionale dell'Ateneo e di altre iniziative e progetti a respiro internazionale, curando la fase implementativa di progettazione dei contenuti comunicativi e la fase realizzativa delle campagne comunicative dell'Ateneo, in stretta collaborazione con l'Ateneo, restando in capo a quest'ultimo la progettazione di base e la supervisione sulla progettazione finale, la scelta dei mezzi comunicativi più efficaci per i target di riferimento e la verifica sulla coerenza con il proprio sistema di comunicazione e di identità dell'Ateneo.

Nel 2021 in linea con quanto stabilito nell'accordo quadro sono stati acquistati spazi su vari siti promozionali specifici. Il budget istituzionale gestito da FAM nel 2021 per le attività ammonta a circa euro 155.000.

7. Service amministrativo e contabile

Su richiesta dell'Ateneo, FAM fornisce un servizio di outsourcing della gestione amministrativo/contabile e di supporto giuridico di gestione a favore di altre realtà partecipate dall'UNIBO. A tal riguardo:

- anche nel 2021 è proseguita in maniera assai significativa l'erogazione di una serie di servizi a vantaggio dell'Istituto Confucio di Bologna (nato dalla cooperazione tra Università di Bologna e Università Renmin di Pechino) per la divulgazione della lingua e della cultura cinese. In particolare, Fondazione Alma Mater ha il compito di assicurare le funzioni gestionali e amministrative dell'Istituto stesso e eventuali altri servizi che potessero essere espressamente richiesti. Si ricorda che trasformazione l'Istituto Confucio costituisce una sezione interna di FAM, come deliberato dall'Ateneo nel 2013. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a euro 50.000;
- nel 2021 è proseguita la collaborazione, attivata nei primi mesi del 2013, con Fondazione FIBRA, la Fondazione culturale italo brasiliana fra Università di Bologna e l'Ambasciata del Brasile, per un importo annuo di Euro 3.500 a fronte di un'attività di gestione amministrativo – contabile;
- Nel 2021 è proseguito il supporto amministrativo contabile nei confronti dell'Associazione Urban@it Centro nazionale di studi per le politiche urbane che ha tra le proprie finalità la raccolta, interpretazione e diffusione di dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana per metterle a confronto con la realtà internazionale. Urban@it si occupa inoltre di documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione; svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione; offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design; sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane; sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a euro 500.
- Nel 2021 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e finanziario ad Utrecht Network, un'associazione di diritto olandese cui partecipano in qualità di membri 32 Università europee che condividono gli scopi statutari del Network, ovvero quelli di promuovere i processi di internazionalizzazione delle università coinvolte e l'innovazione in particolare in ambito didattico. Nel

2018 il segretariato del Network è stato spostato a Bologna presso l'Ateneo, che svolge i compiti di supporto delle attività e alla comunicazione interna ed esterna. Il compenso richiesto per l'erogazione del servizio ammonta complessivamente ad euro 20.000 per anno (iva inlcusa), da dividersi in parti uguali tra FAM ed l'Area Relazioni Internazionali dell'Ateneo;

- Nel 2021 FAM ha assicurato il Supporto amministrativo contabile e giuridico alle Fondazioni Federico Zeri e Fanti Melloni, garantendo i servizi di gestione amministrativa e contabile delle due Fondazioni controllate dall'Ateneo svolgendo in particolare le seguenti attività: gestione contabilità economico-patrimoniale e redazione dei bilanci; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi fungendo da stazione appaltante per conto delle stesse; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e dei collaboratori a contratto e gestione adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione a cui le Fondazioni sono assoggettate ed eventuali altri supporti che per la loro specificità si rendessero necessari. L'importo annuo dei servizi erogati è pari complessivamente a euro 50.000 (25.000 euro per ognuna delle fondazioni).
- FAM nel corso del 2021 ha iniziato ad assicurare i servizi di gestione amministrativa e contabile dell'Osservatorio Magna Charta svolgendo i seguenti servizi: gestione contabilità economico-patrimoniale e redazione di bilanci e rendiconti; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e di collaboratori e consulenti, nonché gestione adempimenti in materia di trasparenza. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a euro 12.000 iva esclusa;
- FAM dall'inizio del 2021 ha assicurato i servizi di gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Centro di Poesia Contemporanea svolgendo i seguenti servizi: gestione contabilità economicopatrimoniale e redazione di bilanci e rendiconti; supporto nella gestione del rapporto con gli organi; gestione procedure di pagamento; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e di collaboratori e consulenti. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a euro 5.000 iva esclusa;
- Nel 2021 FAM ha assicurato la gestione amministrativa e della contabilità, predisposizione dei bilanci sociali, gestione delle procedure di acquisto dell'Associazione nonché servizi di consulenza sui temi della riservatezza e protezione dei dati personali.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo ammontano a circa euro 128.000 e sono inferiori di circa euro 21.000 rispetto al risultato preventivato, poiché il supporto ad un ente collegato all'Ateneo è stato avviato nell'esercizio 2022 e poiché FAM ha assunto per alcuni enti partecipati il costo di alcune consulenze specifiche in materia di privacy. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM.

8. Formazione per dipendenti aziendali su committenza

L'Ateneo nel 2020 ha deliberato l'avvio di una nuova filiera formativa che ha come target il personale dipendente delle aziende in risposta a diversificate esigenze delle realtà aziendali di accrescere anche in forma interdisciplinare le competenze del proprio personale per affrontare le sfide innovative e di crescita del mercato.

Nell'ambito di questo panel diversificato di bisogni formativi, l'Ateneo, tramite ARTEC, ha attivato una offerta sperimentale di attività formativa professionalizzante relativa a specifiche esigenze delle aziende che possono essere soddisfatte con corsi e seminari ad erogazione puntuale non rientrante nell'offerta formativa istituzionale, da svolgersi in regime commerciale quale commessa esterna di didattica.

L'Ateneo svolge le funzioni di progettazione dei progetti didattici dei corsi e l'erogazione della docenza, ma necessita di un supporto di FAM nella gestione organizzativa e amministrativa del rapporto con le aziende. Questa scelta consente di "esternalizzare" alla Fondazione tali servizi accessori e strumentali all'erogazione della formazione, con il vantaggio di individuare in FAM un unico soggetto referente e di interfaccia anche contrattuale con le aziende/enti committenti indipendentemente dalle strutture universitarie coinvolte nell'attività formativa.

I servizi di **gestione amministrativa, contabile e contrattuale** affidati a FAM hanno ad oggetto in particolare:

- le attività di stipula dei contratti per formazione con le aziende/enti committenti;
- l'incasso dei corrispettivi sulla base di un mandato senza rappresentanza che le sarà assegnato dall'Ateneo nell'ambito del "Contratto di servizio tra FAM e UNIBO";
- l'attivazione dei contratti di docenza esterna;
- il trasferimento all'Ateneo dei corrispettivi relativi alle attività di progettazione e docenza.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo sulla formazione per dipendenti aziendali su committenza ammontano a euro 4.000. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM.

9. Risultati della gestione 2021

Alla luce delle azioni intraprese per le singole aree di attività, l'esercizio 2021 si è potuto chiudere col risultato già anticipato e evidenziato dalla Tabella 5.

FAM_ CONSUNTIVO 2021										
		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019		Consuntivo 2020	Previsionale 2021 PS 20/21	Previsionale 2021	Ipotesi di chiusura 2021 - nov 2021	Consuntivo 2021
Attività soggetta a rendiconto Unibo										
	I Margine Gestione amministrativa corsi Alta Formazione (MASTER, CAF, CFP, SUMMERSCHOOL)	265.908	279.625	343.284		297.888	320.000	300.000	320.000	336.189
	I Margine Servizi aggiuntivi alla Gestione amministrativa	154.614	230.092	195.636		277.062	250.000	243.000	278.000	289.426
	I Margine Corsi di Sostegno	48.999	40.157	49.196		99.579	40.000	-	30.000	29.532
		469.521	549.874	588.116		674.528	610.000	543.000	628.000	655.147
Attività soggette a rendiconto vs altri enti finanziatori	I Margine Progettazione europea e Ricerca Competitiva	24.147	7.597				15.000	6.000	22.300	17.234
		24.147	7.597			-	15.000	6.000	22.300	17.234
Altre attività (UNIBO e altre A MERCATO) non soggette a rendiconto										
	I Margine Area Alta Formazione	108.652	148.761	79.742		47.610	190.000	98.250	100.000	99.602
	I Margine Almainlaurea	-	-	33.750		11.425	50.000	33.333	33.400	30.007
	I Margine Area Ricerca e Innovazione	71.363	42.984	1.525		2.533	-	-	-	
	I Margine Azioni di tecnology transfer a favore di Unibo	- 43.920	- 43.920	- 24.659		- 28.640	- 26.840	- 20.130	- 20.130	- 25.881
	I Margine Terza Missione		-	19.557		32.206	33.000	25.500	2.500	2.552
	I Margine Area Fundraising e Merchandising I Margine Area Service amministrativo	73.926	43.705	77.377		17.987	45.000	10.000	10.000	10.790
	contabile e Internazionalizzazione	39.443	100.949	113.061		116.636	124.197	149.197	131.574	128.112
		249.463	292.479	300.353		199.757	415.357	296.150	257.344	245.181
Totale I Margine		743.131	849.949	888.469		874.285	1.040.357	845.150	907.644	917.563
Costi del Personale (al Netto del recupero IRAP)		1.020.735	1.227.770	1.481.451		1.564.256	1.722.000	1.668.500	1.618.200	1.637.253
Fondo premialità e nuove assunzioni/buoni spesa									72.800	72.968
Oneri per Servizi/ Spese Generali Ammortamenti e Oneri diversi di gestione		153.187 99.499	165.861 92.732	181.993 89.160		171.108 84.583	220.500 88.000	240.500 88.000	247.000 98.000	196.502 56.780
Totale Costi di Struttura		- 1.273.420	- 1.486.362	1.752.604		- 1.819.947	- 2.030.500	- 1.997.000	- 2.036.000	- 1.963.502
Contributo Unibo alla gestione ordinaria Contributo Unibo integrativo		775.255 70.000	775.255 337.000	990.000		1.073.000	1.132.000	1.111.700 150.000	1.161.700 150.000	1.111.700 150.000
Costi diretti a diminuzione del contributo		- 113.074	- 198.319	- 14.909		- 20.325	- 12.000	- 18.000	- 34.283	- 34.878
Unibo trasferimenti budget di progetto Costi diretti budget di progetto				407.778 - 407.778		540.080 - 539.873	679.720 - 679.720	568.400 - 546.323	789.893 - 789.893	486.119 486.119
Risultato Attività Ordinaria		201.892	277.523	110.956		107.221	129.857	113.928	149.061	180.882
Risultato Attività Finanziaria		- 11.217	- 13.057	- 14.269		- 10.539	- 15.000	- 15.000	- 13.000	- 11.296
di cui rendimento lordo patrimonio di cui oneri finanziari		- 11.217	- 13.057	-		-				
Risultato Attività Straordinaria		71.993	- 332.282	- 34.895		- 51.416	- 5.000	10.000	2.590	101.946
Imposte		- 91.969	- 104.637	- 89.490		- 38.012	- 105.000	- 90.000	- 90.000	- 87.884
Recupero IRAP		43.371	42.571	47.688		38.878				46.485
Risultato d'esercizio		214.070	- 129.881	19.990		46.132	4.857	18.928	48.651	230.133

Tabella 5: rappresentazione sintetica e riassuntiva del Consuntivo di Bilancio 2021 di FAM

.

E' evidente che, pur essendo aumentati linearmente i costi di struttura nel periodo 2017/2021, il dato è naturalmente ricollegabile all'incremento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo. Allo stesso modo, quale diretta conseguenza dell'incremento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo è il lineare aumento nel periodo 2017-2021 del costo complessivo del personale. A fronte di tale scenario, il dato positivo è che l'incidenza del costo del personale sui ricavi generati dalle attività nell'anno 2021 si è abbassato (25,70%) rispetto al 2020 (31,80%).

	Consuntivo 2017 Consuntivo 2018		vo 2018	Consuntivo 2019		Consuntivo 2020		Consuntivo 2021		
dati riferiti solo a FAM (senza partecipate)										
Ricavi	5.602.311		6.492.008		6.082.197		4.918.630		6.648.822	
ONERI PER IL PERSONALE (+ incidenza % sui Ricavi)	1.020.735	18,22%	1.227.770	18,91%	1.446.451	23,78%	1.564.256	31,80%	1.710.221	25,72%
Personale distacco presso Bologna Fiere (e spesato da FIERA)		•		·		·		,		·
ONERI PER SERVIZI/Spese Generali	153.186	2,73%	165.860	2,55%	181.493	2,98%	170.608	3,47%	196.002	2,95%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE Compenso per organi stituzionali Quote associative	85.731 85.117 614	1,53%	88.075 87.527 548	1,36%	86.180 85.680 500	1,42%	80.590 80.090 500	1,64%	51.787 51.287 500	0,78%
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	13.768	0,25%	4.657	0,07%	3.480	0,06%	4.493	0,09%	5.493	0,08%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	1.273.420	22,73%	1.486.362	22,90%	1.717.604	28,24%	1.819.947	37,00%	1.963.502	29,53%
Incidenza costi di struttura sui RICAVI		22,73%		22,90%		28,24%		37,00%		29,53%
I° Margine	1.475.312		1.763.886		1.863.560		1.926.960		2.144.385	
Incidenza costi di struttura sul ° I margine		86,32%		84,27%		92,17%		94,45%		91,56%
Risultato di gestione	214.070		- 129.881		19.990		46.132		230.133	

Tabella 6: tabella riassuntiva del trend annuale di miglioramento della incidenza dei costi di struttura di FAM in rapporto con i ricavi delle attività.

10. Prospettive

Per sostenere il sopra citato aumento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo, mantenendo costante la qualità e l'efficienza dei propri servizi, FAM dovrà soddisfare due specifiche esigenze organizzative, già manifestatesi a partire dal 2018 e confermate nel 2021, con delibere del proprio Consiglio. La prima è quella di dotarsi di una dotazione di personale adeguata a garantire i servizi, la seconda è quella di digitalizzare i propri processi interni, tenendo conto dell'aumento e della differenziazione delle attività fino ad ora svolte per conto di Unibo.

FAM ha già avviato i percorsi legati a questi due interventi nel corso del 2020, quindi in chiusura del Piano Strategico 2017/2019, ma gli oneri di realizzazione si manifesteranno finanziariamente a valere sul Piano Strategico 2020/2022. Le azioni relative a queste esigenze organizzative, tuttavia, sono da considerarsi in continuità fra i due piani strategici, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiederanno un importante e necessario sforzo economico e organizzativo, ma si rendono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure e garantire una corretta archiviazione dei dati.

A tal fine, FAM ha già stanziato nell'esercizio 2019 un fondo oneri finalizzato alla riorganizzazione, personale e informatizzazione per un importo di euro 140.000, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi potenziamento delle infrastrutture informatiche. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il

fondo oneri di euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale e 20.000 al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 le azioni relative al personale, tuttora in corso, hanno determinato un parziale utilizzo del fondo relativo al personale per euro 53.373.

11. Considerazioni finali

Il risultato finale dell'esercizio 2021, come già avvenuto con la chiusura degli esercizi 2012 - 2020, conferma pienamente quanto già previsto dai piani strategici 2012-2014, 2015-2017 e 2017_2019 e rappresenta pertanto un'ulteriore e oggettiva validazione della correttezza e consistenza degli stessi.

L'avanzo finale, come sopra evidenziato, per euro 37.000 circa è positivamente influenzato dai benefici derivanti dalle seguenti disposizioni che ha previsto misure di sostegno statali per le imprese/enti in conseguenza della pandemia da Covid 19.

- Contributo perequativo art. 1, commi 16-27 del DL 73/2021, c.d. DECRETO SOSTEGNI BIS;
- Contributo alternativo art. 1, commi 5-15 del DL 73/2021, c.d. DECRETO SOSTEGNI BIS;
- Contributo sostegni art. 1 DL 41/2021, c.d. DECRETO SOSTEGNI.

•

In particolare la gestione ordinaria è stata in grado di assicurare il mantenimento dei livelli di marginalità (che migliorano di circa il 5% rispetto al Consuntivo 2020) legati ai seguenti elementi:

- Miglioramento dei ricavi e della conseguente marginalità dell'Area Alta Formazione: come già
 accennato in premessa nell'ambito della gestione amministrativa di master e corsi di alta
 formazione e nell'ambito dell'organizzazione eventi, nonché per la valorizzazione dei margini non
 previsti sul Sostegno;
- Contrazione del 2% dei costi di funzionamento rispetto al Previsionale 2021, in considerazione dello slittamento al 2022 di alcuni costi legati al trasferimento nella nuova sede e ad un risparmio nei compensi per le cariche;
- Conseguimento di ricavi straordinari per euro 95.000 derivanti dall'incasso di contributi COVID e dalle rettifiche di poste relative alle partecipazioni, come evidenziato in premessa.

I risultati dell'esercizio 2021 confermano e rafforzano il percorso avviato nel 2012 per la realizzazione di quel modello di "Nuova FAM", sempre più integrata nell'Ateneo e funzionale alle sue politiche, come peraltro confermato dal Piano Strategico 2017_2019 e consolidato nel Piano Strategico 2020_2022 che rafforza il ruolo di FAM come fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

In particolare l'avanzo dell'esercizio 2021 potrà essere destinato a completare il percorso di consolidamento e potenziamento della Fondazione in relazione alle attività e agli obiettivi assegnati dall'Ateneo, in particolare:

- ad integrazione e per il completamento dell'investimento del processo di informatizzazione di FAM, che
 assicuri una maggiore efficienza dei processi e una maggiore tempestività nello svolgimento delle attività e
 in risposta alle esigenze dell'Ateneo. Il processo di informatizzazione richiederà, tra l'altro, anche la
 creazione di una piattaforma per la gestione dei pagamenti on line, in linea con la regolamentazione del
 Regolamento 2016/679 GDPR, indispensabile per l'efficiente gestione degli eventi commerciali
 promossi dai dipartimenti dell'Ateneo;
- a potenziamento della Linea di attività di segreteria organizzativa e amministrativa di eventi e iniziative promosse dalle strutture di Ateneo, per la quale FAM dovrà sostenere investimenti in termini di risorse umane e materiali, sempre nell'ottica di assicurare una risposta snella, tempestiva e flessibile alle esigenze dell'Ateneo, anche in vista dell'aumento delle opportunità che deriveranno dai finanziamenti acquisiti da Unibo a valere sul PNRR;
- a parziale copertura di azioni e attività di supporto specialistico che sempre più l'Ateneo richiede a FAM di
 prestare in maniera occasionale e non programmata in considerazione del grado di specializzazione
 maturato in alcuni ambiti specifici, quali l'attività di project management di progetti formativi, a valere

anche su linee di finanziamento specifiche o l'attività di supporto amministrativo/contabile, giuridico e per le attività strumentali e che non trovano copertura nei contributi erogati dall'Ateneo.

A tali finalità specifiche sopra richiamate si aggiunge la più generale finalità di assicurare una maggiore solidità patrimoniale di FAM, come garanzia stessa nei confronti del proprio ente di riferimento e verso i terzi, a conferma della continuità del suo ruolo per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per la piena attuazione del Piano Strategico in essere 2020/2022 e in prospettiva per il prossimo triennio di mandato 2023/2025.

Relazione sul governo della Fondazione Alma Mater CONSUNTIVO 2021

Premessa

La Fondazione non è soggetta all'obbligo attuativo del disposto dell'art. 6 del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" non avendo la forma giuridica di società. La predetta disposizione normativa invita a valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché' dell'attività' svolta, di adottare una serie di strumenti di governo societario integrativi di quelli esistenti. Fondazione ha ritenuto comunque di applicare almeno i principi generali dettati dalla normativa, in una ottica di massimizzazione della trasparenza ed efficienza gestionale.

Modelli integrativi di governance

- 1. Contabilità separata: nel caso di Fondazione non ricorrono i presupposti normativamente indicati per l'adozione della contabilità separata non svolgendo attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi. Si evidenzia ad ogni modo che, in ragione della necessità di effettuare un monitoraggio annuo sulla percentuale di attività che Fondazione svolge a mercato esterno, Fondazione si è dotata di un sistema di classificazione dei conti di contabilità generale che prevede al momento esclusivamente una suddivisione tra ricavi istituzionali e ricavi commerciali. Si ritiene che gli strumenti adottati siano sufficienti a consentire monitoraggi degli andamenti della gestione istituzionale e di quella commerciale. Già a partire dall'esercizio 2018 è stata adottata la suddivisione nel piano dei conti dell'ente dei ricavi derivanti da attività commerciale istituzionale rispetto a quelli che vengono da attività commerciale nei confronti di soggetti terzi.
- 2. Modelli di valutazione del rischio aziendale: Fondazione ritiene opportuno dotarsi di un panel di indicatori che siano in grado di allertare l'organo di governo della Fondazione nel caso in cui la situazione economica, patrimoniale e finanziaria prenda una direzione negativa e quindi sia necessario intervenire con opportuni provvedimenti per mantenere la continuità e l'efficienza gestionale. A tale proposito, almeno in questa prima fase, si ritiene sufficiente far riferimento agli strumenti all'uopo suggeriti da Utilitalia, federazione che unisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Fondazione quindi ritiene di dover monitorare i seguenti 5 indicatori di rischio per determinare la soglia di allarme superata la quale sia necessario prendere adeguati provvedimenti di gestione. Il superamento anche di uno solo dei seguenti indicatori comporterà per il Consiglio di amministrazione l'obbligo di intervenire per effettuare scelte strategiche volte a migliorare la gestione aziendale.
 - a) La gestione operativa della Fondazione sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% della differenza tra valore e costi della produzione (A-B);
 - b) I disavanzi di esercizio cumulati negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali avanzi di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 33% o, indipendentemente da questa soglia, abbiano intaccato il fondo patrimoniale di garanzia.
 - c) La relazione redatta dall'organo di controllo o dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
 - d) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto di patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%; indice calcolato per il 2020 pari a 0,82; l'indice in questione è leggermente superiore alla soglia indicata per via della presenza nell'attivo immobilizzato della fondazione di un fabbricato civile non caratteristico acquisito per fusione con la Fondazione Aloisi Pertini nel 2002, fabbricato nell'intenzione dell'organo di gestione di essere alienato in tempi compatibili con la procedura richiesta per una Fondazione soggetta a controllo pubblico;
 - e) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul totale dei ricavi, è superiore al 2%. L'indice calcolato per il 2021 è pari a 0,0057%.

Inoltre, sempre seguendo le linee guida fornite da Utilitalia, pur non rientrando strettamente tra i parametri che FAM ritiene necessario monitorare, anche:

- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti che deve essere auspicabilmente superiore a 1; indice calcolato per il 2021 è pari a 1,65;
 - b) **gli indici di durata dei crediti** e dei debiti a breve termine (360/ricavi/crediti a breve termine e 360/costi/debiti a breve termine); indici calcolati per il 2021 rispettivamente pari a 281 e 46.
- Regolamenti a tutela della concorrenza: FAM svolge sul mercato esterno una residuale attività
 commerciale e pertanto non ricorrono le condizioni in FAM che rendano opportuno adottare questo
 regolamento.
- 4. Ufficio di controllo interno strutturato: le funzioni di controllo interno sono già state strutturate nel recente modello organizzativo di FAM nell'Area Amministrazione Acquisti e Controllo di Gestione e nel corso del 2020 il sistema è stato implementato introducendo forme semplificate di controllo di gestione calibrato rispetto alle dimensioni e caratteristiche di Fondazione che assicurano un sistema di monitoraggio della gestione economico-finanziaria e a tendere sul raggiungimento degli obiettivi necessario per l'esercizio da parte di UNIBO quale amministrazione controllante del controllo analogo esercitato sulla sua fondazione in house.
- 5. **Codici di condotta**: già adottato e pubblicato sul Portale web al link.
- 6. **Programmi di responsabilità sociale d'impresa**: le ridotte dimensioni e la caratterizzazione di Fondazione quale ente strumentale a supporto di UNIBO poco orientata al momento attuale a svolgere attività ad impatto sociale esterno rendono al momento non necessario adottare sistemi di responsabilità sociale.

Bologna, 28 aprile 2022

FAM

FONDAZIONE ALMA MATER

Sede Legale Via Zamboni, 33- Bologna

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Al Consiglio di Amministrazione della Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna.

Preliminarmente si dà atto che il sottoscritto è stato rinnovato nella carica di sindaco unico della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bologna in data 30 marzo 2021. Il mio mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Vi ricordo che la Fondazione dal 23 maggio 2014 è sottoposta a controllo analogo da parte della Università degli Studi di Bologna con tutti gli obblighi in termini di adempimenti amministrativi che tale controllo comporta.

Come previsto dall'art.9 del vigente Statuto al sottoscritto sono attribuite sia le funzioni di revisione legale che quelle di vigilanza. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Attesa la rilevanza dell'attività svolta dalla Fondazione il sottoscritto ha improntato la propria attività, pur non obbligato da norma imperante di legge, alle disposizioni del codice civile inerenti la vigilanza delle società per azioni.

Infine, il sottoscritto da atto di avere ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione anche l'incarico di Organo Indipendente di Valutazione per la verifica degli adempimenti riguardanti i Piani di Trasparenza ed Anticorruzione degli Enti sottoposti a controllo analogo da parte di Enti Pubblici.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Alma Mater, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore

per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all' Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si dà atto che l'Ente non è obbligato alla redazione della Relazione sulla gestione ai sensi dell'art 2428 C.C.. Il documento denominato Relazione sulla Gestione Consuntivo 2021 rappresenta pertanto un valido supporto per comprendere nel dettaglio l'attività esercitata ma il cui contenuto non deve essere oggetto di specifica relazione da parte del sottoscritto.

Relazione sul governo

Si evidenzia invece che l'Ente, pur non obbligato, ha opportunamente integrato il bilancio di esercizio con una Relazione sul governo che richiama quella prevista per le società controllate ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016, opportunamente adattata, la quale contiene alcuni degli elementi richiesti dalla legge alle società controllate da Enti Pubblici.

Verifica del rispetto delle attività effettuate verso l'ente di controllo (ex art.5 del D.Lgs. 50/2016)

Si dà atto che con riferimento a quanto richiesto dall'art.5 del D.Lgs. 50/2016 per il triennio 2019-20202021 l'ente ha rispettato i limiti di attività riferibili ai ricavi affidati dall'ente di riferimento Alma Mater
Studiorum Università di Bologna rispetto al totale di attività effettuate secondo il prospetto seguente:

ricavi per attività affidate da Unibo	€ 5.516.473,86	95%
ricavi per altre attività	€ 300.995,30	5%
	€ 5.817.469,17	

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Nella mia veste di Organismo Indipendente di Valutazione do atto che non sono emerse criticità rispetto agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 ai quali l'ente ha correttamente ottemperato. A tale riguardo comunico che, alla data di riferimento della presente relazione, per l'anno 2021 l'attestazione sulla verifica degli obblighi in materia di trasparenza non è ancora stata dal sottoscritto rilasciata in quanto, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.A.C. n. 1134/2017 e 213/2020 la verifica verrà effettuata con riferimento alla data del 30/06/2022.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e, in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non risultano iscritti in bilancio costi impianto ed ampliamento, costi di sviluppo né costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, che chiude con un avanzo di gestione di euro 230.133, unitamente alla proposta di destinazione di tale avanzo al fondo patrimoniale di gestione.

Bologna, 15 giugno 2022

Il sindaco unico

Dott. Alessandro Saccani